



La frana in Sicilia continua ad avanzare verso il centro abitato. Ciciliano parla di "situazione gravissima", mentre infuria lo scontro politico sulle responsabilità

Niscemi, la terra non smette di cedere 1.200 evacuati: "Case perdute per sempre"

La frana che da giorni sta devastando Niscemi non accenna a fermarsi: il fronte continua ad avanzare verso il centro cittadino, inghiottendo edifici e costringendo all'evacuazione 1.276 residenti, pari a circa 500 famiglie. Il capo della Protezione civile, Fabio Ciciliano, ha definito la situazione "di assoluta gravità", ricordando che l'area era nota da tempo come zona fragile e che le costruzioni sul fronte di frana avrebbero dovuto essere evitate. La vicenda ha acceso un duro scontro politico: le opposizioni chiedono le dimissioni del ministro della Protezione civile Nello Musumeci, accusato di non aver adottato misure preventive quando guidava la Regione Sicilia. Musumeci

respinge le accuse e punta il dito contro le amministrazioni locali, sostenendo che la frana del 1997 fosse stata considerata "un problema chiuso" fino al 2022.

Intanto la fascia di rispetto di 150 metri continua ad arretrare mano a mano che il terreno cede, e alcune famiglie non potranno più rientrare nelle proprie abitazioni. Nessun rischio, invece, per chi vive fuori dalla zona rossa. La stima dei danni resta incerta: la Protezione civile invita alla prudenza, spiegando che servirà tempo per avere un quadro completo. La comunità attende risposte, mentre il fronte instabile continua a muoversi.

servizio a pagina 3



Seduta straordinaria in Campidoglio per il gemellaggio: consegnata la Lupa Capitolina

Settant'anni di amicizia tra Roma e Parigi

Una celebrazione solenne e carica di significato quella che si è svolta oggi in Campidoglio, dove l'Assemblea Capitolina ha accolto la sindaca di Parigi Anne Hidalgo per festeggiare i 70 anni del gemellaggio tra le due capitali. Un anniversario che Roma ha scelto di onorare conferendo alla prima cittadina francese la Lupa Capitolina, la massima onorificenza cittadina. «Dal 1956 sono passati 70 anni di collaborazione, amicizia, fraternità fra amministrazioni e comunità cittadine» ha ricordato il sindaco Roberto Gualtieri apreando la seduta straordinaria. Un legame speciale, ha sottolineato, che affonda le radici nella storia culturale e politica europea: «Non è un caso che uno dei libri più belli su Roma sia stato scritto da un parigino d'adozione come Stendhal. Le nostre città sono state unite anche dall'esperienza dolorosa dell'occupazione nazifascista e dall'eroica reazione popolare». Gualtieri ha richiamato anche il ruolo fondativo che Roma e Parigi hanno avuto nel progetto europeo, dal trattato di Parigi del 1951, che diede vita alla Cee, a quello di Roma del 1957, con cui nacque la Cee. Oggi, ha aggiunto, le due capitali condividono «le grandi sfide del nostro tempo: la lotta al cambiamento climatico, la tutela dei più fragili, la sostenibilità sociale».

Rivolgendosi direttamente a Hidalgo, il sindaco ha elogiato il suo impegno amministrativo: «Cara Anne, il coraggio dimostrato sulla mobilità sostenibile e sulle pedonalizzazioni è un punto di riferimento eccezionale». Centrale, ha ricordato, è anche la battaglia comune per il diritto all'abitare: «Non c'è vita dignitosa senza la sicurezza di un tetto». Da qui l'impegno congiunto a Bruxelles per politiche urbane più giuste e inclusive. «Viva Roma, viva Parigi, viva la loro amicizia», ha concluso Gualtieri. La sindaca Hidalgo ha ricambiato con parole di grande intensità, definendo Roma «una città capace di incarnare sia l'intensità della storia europea sia la vitalità del suo presente». Il gemellaggio tra le due capitali, ha ricordato, fu «un atto di fede nella pace e nella conciliazione», un legame esclusivo che unisce due città «mondiali, attraversate da fiumi simbolici, la Senna e il Tevere, e da una storia artistica e culturale universale». «Solo Parigi è degna di Roma, e solo Roma è degna di Parigi» ha affermato Hidalgo, sottolineando come la cooperazione tra le due metropoli favorisca la circolazione di idee e talenti, alimentando un dialogo che va oltre l'arte e coinvolge la visione stessa dell'Europa. «Parigi è orgogliosa di essere gemellata con Roma, di poter contare su Roma come partner, alleata, sorella. Che i decenni a venire siano all'altezza di questa storia condivisa».

Ostia, sgomberato dopo 24 anni il centro sociale ZX Squat: denunciati 11 occupanti

Conclusa dopo otto ore l'operazione in via Epaminonda 12. Lo stabile era occupato dal 2002

Si è concluso in 8 ore lo sgombero dell'immobile di via Epaminonda 12, a Ostia, occupato dal 2002 e sede del centro sociale ZX Squat. Le operazioni si sono svolte con un articolato

dispositivo di sicurezza, che ha previsto l'impiego di contingenti della Forza pubblica e la presenza dei tecnici della proprietà, incaricati al termine delle verifiche di mettere in sicurezza lo

stabile. All'interno dell'edificio gli agenti hanno rintracciato 11 persone. Tutti saranno denunciati per occupazione abusiva. Nel corso degli anni lo stabile era diventato un punto di ritro-

vo per attivisti e aveva ospitato più volte eventi di intrattenimento musicale e iniziative autogestite. Con lo sgombero, l'immobile torna ora nella disponibilità della proprietà.

Cerveteri: colpo da 100mila euro in una villetta sulla Doganale

Un furto di ingente valore ha colpito una villetta di via Doganale, tra Valcanneto e Borgo San Martino, dove una banda è riuscita a portare via oltre 100mila euro in contanti, gioielli e orologi Rolex. Un colpo messo a segno con precisione, che lascia pochi dubbi sulla conoscenza preventiva delle abitudini del proprietario, un anziano pensionato, un tempo imprenditore della zona, che al momento del raid non si trovava in casa. Il furto risale al primo pomeriggio di alcuni giorni fa. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri della stazione di Cerveteri,

coordinati dalla compagnia di Civitavecchia, i ladri avrebbero utilizzato un frullino per aprire la cassaforte, riuscendo poi a dileguarsi dopo aver praticato un varco nella recinzione della proprietà. Gli investigatori ritengono che il gruppo non abbia agito in solitaria: il modus operandi, la tempistica e la scelta dell'obiettivo fanno pensare a più persone coinvolte e a un periodo di osservazione preliminare dei movimenti della vittima, che negli ultimi tempi si trovava in una struttura clinica. Non si esclude che i responsabili possano esse-

re del comprensorio. Le indagini proseguono a tutto campo, anche grazie alle immagini delle telecamere pubbliche e private presenti nella zona. Un episodio così rilevante non si registrava da tempo nell'area, dove negli ultimi anni i furti in abitazione erano diminuiti grazie ai controlli più frequenti delle forze dell'ordine e alla vigilanza privata attivata dagli abitanti tramite il comitato di zona di Valcanneto. Gli inquirenti sono ora al lavoro per ricostruire la dinamica completa del colpo e individuare i componenti della banda.

Per la prima volta l'Idf riconosce i numeri diffusi dal ministero della Sanità di Gaza

Gaza, Israele accetta la stima dei 71mila morti "Adesso verifiche sui civili e sui combattenti"

Per la prima volta dall'inizio della guerra, l'esercito israeliano ha riconosciuto come "approssimativamente corretta" la stima del ministero della Sanità di Gaza - gestito da Hamas - secondo cui sarebbero circa 71mila i palestinesi uccisi nella Striscia dal 7 ottobre 2023. Lo riporta Haaretz, precisando che il dato non include i dispersi che potrebbero trovarsi ancora sotto le macerie. L'Idf ha spiegato di essere al lavoro su un'analisi dettagliata delle vittime, con l'obiettivo di distinguere tra civili e combattenti. Finora Israele aveva contestato i numeri diffusi da Gaza, nonostante diversi esperti e organismi internazionali li avessero ritenuti attendibili, se non addirittura conservativi rispetto al bilancio



Credits: LaPresse/AP

reale. Secondo il ministero della Salute di Gaza, 71.667 persone sarebbero state uccise direttamente dal fuoco israeliano. Il conteggio non comprende le morti dovute a fame, malattie o al collasso dei servizi sanitari, fattori che secondo

molte Ong avrebbero aggravato ulteriormente il bilancio umano del conflitto. Il Jerusalem Post riferisce che le autorità militari israeliane contestano però la percentuale di vittime civili stimata dalle Nazioni Unite e respingono

l'idea che nella Striscia siano morte persone "in buona salute" a causa della fame. L'Idf sostiene inoltre che circa 25mila dei palestinesi uccisi fossero combattenti di Hamas, una cifra che contrasta con le valutazioni di diverse organi-



zazioni internazionali, secondo cui la maggior parte delle vittime sarebbe composta da civili. L'esercito israeliano ha fatto sapere di essere impegnato in una valutazione più completa, che includa anche le vittime causate da Hamas, ma

finora nessun funzionario ha fornito una stima definitiva. Un quadro che resta dunque in evoluzione, mentre la comunità internazionale continua a chiedere trasparenza sui numeri e protezione per la popolazione civile.



La nuova versione dell'articolo 187 del Codice della strada supera il vaglio della Corte costituzionale, ma solo se applicata con un'interpretazione che limiti la punibilità ai casi in cui la guida dopo l'assunzione di stupefacenti comporti un effettivo pericolo per la sicurezza stradale. Lo ha stabilito la Consulta con la sentenza n. 10 del 2026, depositata oggi, respingendo i dubbi sollevati da tre giudici di merito. La questione nasce dalla riforma

La Corte costituzionale: punibile solo chi crea un pericolo concreto per la circolazione. Non basta la mera assunzione di stupefacenti

Guida dopo l'assunzione di droghe: la Consulta salva l'articolo 187, ma impone un'interpretazione rigorosa

ma del 2024, che aveva modificato profondamente la norma: fino ad allora, era punito chi si metteva al volante "in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto" sostanze stupefacenti. Il legislatore, per superare le difficoltà probatorie riscontrate nella prassi, aveva eliminato il riferimento all'alterazione, prevedendo la sanzione per la semplice guida "dopo aver assunto" droghe. Una scelta che aveva sollevato critiche e timori. Secondo i giudici rimettenti - posizione sostenuta anche dall'Unione delle Camere penali italiane e dall'Associazione dei professori di diritto penale, intervenuti come amici curiae - la nuova formulazione avrebbe potuto portare a

punire chiunque avesse assunto stupefacenti anche molto tempo prima della guida, persino giorni o settimane, senza alcun legame con un concreto pericolo per la circolazione. Una prospettiva ritenuta irragionevole, sproporzionata e in contrasto con il principio di offensività, oltre che incoerente rispetto alla disciplina della guida in stato di ebbrezza. La Corte, pur non accogliendo le censure, ha chiarito che la norma deve essere letta in modo conforme ai principi costituzionali. Non sarà più necessario dimostrare che il conducente fosse effettivamente in stato di alterazione al momento della guida, ma non basterà neppure la mera presenza di tracce di

droga nell'organismo. Sarà invece indispensabile accettare quantitativi di sostanze stupefacenti che, "per qualità e quantità", risultino idonei - secondo le attuali conoscenze scientifiche - a provocare in un assuntore medio un'alterazione delle capacità psico-fisiche e, di conseguenza, delle normali abilità di controllo del veicolo. Solo in questo caso la condotta potrà essere considerata penalmente rilevante. In sintesi, la Consulta salva la riforma, ma ne delimita con precisione l'ambito applicativo: non un automatismo punitivo, bensì una valutazione ancorata alla concreta idoneità della sostanza a creare un rischio per la sicurezza stradale.

Un ristorante sui tetti di San Pietro

Il Vaticano accelera sul progetto del nuovo bistrot panoramico sul grande terrazzo della basilica

In Vaticano si sta lavorando da mesi, lontano dai riflettori, a un progetto destinato a far discutere: la realizzazione del primo ristorante affacciato direttamente sulla basilica di San Pietro. Un bistrot unico nel suo genere, pensato per sorgere sul grande terrazzamento che domina la piazza e che offre una delle viste più spettacolari sull'intera città di Roma. A riportarlo è Il Messaggero, secondo cui i lavori sarebbero ormai in fase avanzata. Il nuovo locale sorgerà all'interno

di alcuni ambienti storicamente utilizzati dai Sampietrini, gli addetti alla manutenzione della basilica, oggi riconvertiti per ospitare cucine e spazi di servizio. Nelle ultime settimane - scrive il quotidiano - sono arrivati materiali e arredi, un segnale che il cantiere procede spedito, anche se non è stata ancora fissata una data ufficiale per l'inaugurazione. L'idea non è recente: in Vaticano si era inizialmente immaginato di aprire il ristorante in occasione del Giubileo, ma i tempi tecnici

non hanno consentito di rispettare quella scadenza. Ora che l'Anno Santo si è concluso, il progetto potrebbe trovare compimento proprio nel 2026, anno in cui ricorrono i 400 anni della consacrazione della basilica nella sua forma attuale. Sul terrazzo esiste già un piccolo bar, collocato in un punto strategico e molto frequentato dai visitatori. L'ampliamento dell'area, con la creazione di una vera e propria zona ristoro sospesa su Roma, rappresenta la naturale evolu-

zione della parziale musealizzazione della basilica autorizzata da Papa Francesco negli ultimi anni. Un intervento che mira a rendere più fruibili gli spazi e a valorizzare un luogo che, oltre al valore spirituale, custodisce un patrimonio architettonico e artistico di portata mondiale. Se il progetto dovesse essere completato entro l'anno, il Vaticano si doterebbe di un nuovo punto di accoglienza capace di coniugare turismo, cultura e una vista senza eguali sulla Città Eterna.

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 45/A
06 9942933 - 06 9943284
09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB 09.00 - 13.00 / 16.00 - 18.00
carveteri@obycasa.it

Niscemi, la frana avanza: oltre 1.200 evacuati

La Protezione civile: "Case costruite su un'area fragile". Ciciliano: "Alcuni non torneranno più nelle loro abitazioni". Cresce la polemica politica, Musumeci respinge le accuse

La frana che da giorni sta interessando Niscemi continua a muoversi, inghiottendo edifici e costringendo all'evacuazione centinaia di famiglie. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Fabio Ciciliano, intervenuto a Start su Sky TG24, ha definito la situazione *"di assoluta gravità"*, ricordando che l'area colpita era nota da tempo come zona fragile. *"Quando si costruisce su un fronte di frana, anche con tutte le autorizzazioni in regola, è evidente che si tratta di un punto critico. Forse nel corso dei decenni sarebbe stato necessario evitare nuove edificazioni"*, ha affermato Ciciliano, mentre sul caso infuria la polemica politica. Le opposizioni chiedono infatti le dimissioni del ministro della Protezione civile Nello Musumeci, accusato di non aver attuato interventi di prevenzione



quando guidava la Regione Sicilia, tra il 2017 e il 2022, nonostante i precedenti segnali di instabilità del territorio. La frana, ha spiegato Ciciliano, è ancora attiva e continua ad avanzare verso il centro abitato. Per questo la fascia di rispetto di 150 metri *"arretra progressivamente ogni volta che il coronamento della frana entra nella città"*. All'interno di quest'area sono già stati evacuati 1.276



residenti, pari a circa 500 nuclei familiari. *"Ci saranno persone che non potranno mai più tornare nelle proprie case"*, ha aggiunto il capo della Protezione civile. Nessun rischio, invece, per chi vive fuori dalla zona rossa. *"Il centro di Niscemi è in area sicura. In queste ore stiamo ripristinando la distribuzione del gas, interrotta per precauzione"*, ha precisato Ciciliano. Sul fronte della stima dei danni, il

Dipartimento invita alla prudenza: *"A evento in corso le valutazioni sono molto approssimative. Servirà tempo per avere un quadro chiaro e puntuale"*. Musumeci, intervenuto anch'egli a Sky TG24, ha respinto le accuse delle opposizioni e ha chiamato in causa le amministrazioni locali: *"Bisogna capire perché per le autorità del territorio la frana del 1997 non rappresentava più un problema. La questione non si è mai posta alla Regione fino al 2022, quando ho chiesto la redazione del piano sulla vulnerabilità. I tecnici confermarono ciò che tutti sapevano: Niscemi è un'area soggetta a frana. Lo sapevano tutti, anche le pietre"*. Intanto la comunità resta in attesa di capire come evolverà il fronte instabile e quali saranno le prospettive per chi ha perso la propria casa.

Credit Foto LaPresse

Sicilia tra frane e maltempo: il Governo inizia con 100 milioni

La situazione resta critica, il ministro per la Protezione Civile Musumeci: *"Area rossa destinata ad allargarsi, servono progetti immediati dai Comuni"*

devono pagare i contributi ai lavoratori. Alcune misure sono già alla firma, altre richiederanno un passaggio in Consiglio dei ministri. La frana, ha spiegato Musumeci, continua ad avanzare verso il centro abitato: *"Finché non si arresta, la linea del fronte arretra e l'area rossa è destinata ad ampliarsi"*. Il ministro ha sottolineato la necessità di individuare rapidamente un'area



Credits: ImagoEconomica

alternativa Comune faccia la sua parte, il Governo è pronto a investire, come sta facendo in

altre zone d'Italia". Dei 100 milioni stanziati, 33 sono destinati alla Regione Sicilia per coprire i primi interventi e compensare le ordinanze già firmate dai sindaci per le esigenze essenziali. *"Non si tratta di fondi per la ricostruzione"*, ha precisato Musumeci durante l'evento Difesa e sicurezza in un mondo instabile, intervistato da Bruno Vespa. Il ministro ha inoltre ricordato che la richiesta complessiva

di risorse avanzata da Sicilia, Calabria e Sardegna - tutte colpite dal ciclone - ammonta a 1 miliardo e 214 milioni di euro, di cui 741 milioni solo per la Sicilia. *"L'idea del Governo è semplice: i Comuni preparino i progetti, ci dicono quanto serve e noi finanziemo man mano che la progettualità avanza. Siamo pronti a lavorare, ma oggi non è possibile stimare l'ammontare finale"*, ha aggiunto. Musumeci è tornato anche sulla questione delle responsabilità locali, ricordando che la frana di Niscemi non era più considerata un problema dalle amministrazioni del territorio: *"Bisogna capire perché per le autorità locali la frana del 1997 non presentava più criticità. La Regione ha affrontato il tema nel 2022, quando ho chiesto la redazione del piano sulla vulnerabilità. I tecnici confermarono ciò che tutti sapevano: il territorio di Niscemi è soggetto a frana. Lo sapevano tutti, anche le pietre"*. Intanto la popolazione attende risposte rapide, mentre il fronte instabile continua a muoversi e il bilancio dei danni cresce di ora in ora.

Uragano Harry, l'Italia punta al Fondo di solidarietà UE

Prime misure per imprese e territori colpiti. Fitto conferma l'impegno di Bruxelles. Tajani: *"Procedura lunga, ma l'Europa ha sempre risposto"*

La macchina istituzionale si muove per fronteggiare i danni provocati dall'uragano Harry, che ha devastato Calabria, Sicilia e Sardegna, colpendo infrastrutture, attività produttive e interi centri abitati. Il vicepresidente della Commissione europea Raffaele Fitto, in un messaggio pubblicato su X, ha confermato di aver avuto un confronto con il ministro della Protezione civile Nello Musumeci e con i presidenti delle tre Regioni, assicurando *"il*

massimo impegno" dell'Unione europea nel sostenere le comunità colpite. Fitto ha ricordato che tra gli strumenti attivabili c'è il Fondo di Solidarietà dell'Ue (FSUE), già utilizzato dall'Italia in occasione delle alluvioni in Emilia-Romagna del 2023 e del terremoto del Centro Italia del 2016-2017. Le Regioni potranno inoltre valutare modifiche ai propri programmi per rafforzare le risorse destinate alla ricostruzione, con la Commissione pron-



ta a collaborare per individuare il percorso più efficace. Da Bruxelles, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani ha confermato che il Governo intende chiedere l'attivazione del Fondo europeo di solidarietà, ma ha avvertito che la procedura richiede tempi tecnici: *"Servono le analisi e i dati della Protezione civile e la conclusione dell'evento. È un iter lungo, ma l'Europa ha sempre dato risposte generose"*. Sul fronte delle polemiche politiche,

Tajani e il vicepremier Matteo Salvini hanno respinto l'ipotesi avanzata dalle opposizioni di dirottare sull'emergenza maltempo i fondi destinati al Ponte sullo Stretto. *"Sono risorse per investimenti - ha ribadito Salvini - e non possiamo bloccare i quasi 30 miliardi di cantieri aperti in Sicilia. Il ponte serve ai siciliani e, in caso di emergenze, permetterebbe anche interventi più rapidi dei soccorritori"*. Intanto la Regione Siciliana avvia le prime misure economiche per le imprese colpite. La giunta guidata da Renato Schifani ha approvato un bando che prevede un contributo minimo di 5 mila euro a fondo perduto per consentire la riattivazione delle attività danneggiate dal ciclone. È solo la prima fase di un piano più ampio: nelle prossime settimane sarà definita la *"fase due"*, che includerà un mix di credito agevolato (60% a tasso zero) e contributi a fondo perduto (40%), con un pre-ammortamento di tre anni. Un intervento che punta a dare ossigeno immediato al tessuto produttivo, mentre si attende la quantificazione complessiva dei danni e l'eventuale attivazione del sostegno europeo.

Sorpreso a girovagare tra le porte di un condominio, è finito in manette dopo un inseguimento e il ritrovamento di un'arma con matricola abrasa

Spinaceto, 46enne arrestato: in auto mazze da baseball e nel marsupio una pistola carica

Si aggirava nel vano scale di un condominio di Spinaceto, vestito di nero e con il cappuccio calato sul volto, osservando con insistenza le serrature degli appartamenti. Un comportamento che non è passato inosservato a una residente, la quale, insospettita dai rumori provenienti dal pianerottolo, ha deciso di allertare il 112. Proprio durante la telefonata, dall'ultimo piano dello stabile si è udito il fragore di alcuni colpi d'arma da fuoco, aumentando la preoccupazione e accelerando l'intervento delle pattuglie. Mentre gli equipaggi del IX Distretto Esposizione e delle Volanti raggiungevano il luogo della segnalazione, in viale dei Caduti per la Resistenza si sono imbattuti in un'auto che procedeva ad alta velocità in direzione opposta. Il conducente, un romano di 46 anni, nel tentativo di eludere eventuali controlli, ha lanciato dal finestrino un marsupio, sperando di liberarsi di



cio che poteva comprometterlo. Il gesto, però, non è sfuggito agli agenti, che lo hanno fermato pochi metri più avanti mentre un'altra pattuglia recuperava il borsello abbandonato. L'uomo ha provato a giustificare la sua presenza in zona sostenendo di essere alla ricerca di un'amica, ma la versione non ha convinto gli operatori, che hanno proceduto alla perquisizione personale e

del veicolo. All'interno dell'auto sono state trovate due mazze da baseball e un cacciavite nascosto nel vano portoggetti. Ben più allarmante il contenuto del marsupio: una pistola semiautomatica con matricola abrasa, completa di caricatore e munizioni, pronta all'uso. La perquisizione è stata poi estesa all'abitazione dell'uomo, dove gli agenti hanno rinvenuto un faldone

contenente documentazione varia, tra cui cambiali, assegni e promemoria relativi a movimentazioni di denaro. Il quarantaseienne ha dichiarato che quel materiale gli sarebbe stato affidato da una persona conosciuta, che gli avrebbe chiesto aiuto per recuperare il valore dei titoli. Il ritrovamento dell'arma e degli altri oggetti ha fatto scattare l'arresto per detenzione e porto abusivo di armi. Tutto il materiale sequestrato è ora custodito negli uffici del IX Distretto Esposizione, a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Il Giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'arresto e disposto la custodia cautelare in carcere, accogliendo la richiesta della Procura di Roma. Si precisa che le circostanze descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari e che, per l'indagato, vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Cocaina nel bar e hashish in casa: arrestati un 38enne e un 32enne ad Albano Laziale

Un controllo mirato dei Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo ha portato all'arresto di un 38enne di Marino e di un 32enne originario dell'Ecuador, entrambi gravemente indiziati di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. L'operazione è scattata durante un servizio specifico contro il traffico di droga, condotto dal Nucleo Operativo e Radiomobile insieme ai militari della Stazione di Albano Laziale, con il supporto delle unità cinofile. I Carabinieri hanno effettuato una perquisizione all'interno di un noto esercizio di somministrazione di bevande e alimenti della città,



sorprendendo il titolare con due involucri contenenti complessivamente 7 grammi di cocaina. Nelle sue tasche anche 40 euro, ritenuti il pagamento appena ricevuto da un cliente per una cessione di droga che non si è concretizzata solo grazie al tempestivo intervento dei militari. Proprio il comportamento eccessivamente nervoso dell'avventore ha spinto i Carabinieri ad approfondire i controlli, estendendo la perquisizione alla sua abitazione. Qui sono stati rinvenuti 63 grammi di hashish, 2 grammi di marijuana, materiale per il confezionamento e la pesatura delle dosi, oltre ad appunti manoscritti che, secondo gli investigatori, sarebbero riconducibili a un'attività di spaccio. Raccolti i gravi indizi di colpevolezza, i due uomini sono stati arrestati e condotti davanti al Giudice del Tribunale di Velletri, che ha convalidato la misura cautelare. Si ricorda che, trattandosi di indagini preliminari, gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

Maxi operazione interforze tra le zone di Fonte Nuova e di Palombara Sabina

Sicurezza alle porte di Roma: 72mila euro di sanzioni e cinque locali sospesi dopo i controlli della Questura

Si è concentrata lungo gli assi viari che collegano la Capitale alle aree extraurbane, da Fonte Nuova a Palombara Sabina, la nuova operazione di controllo del territorio coordinata dalla Questura di Roma. Un'attività mirata, che ha coinvolto la Polizia di Stato, la Polizia Locale dei due Comuni, il personale del S.I.A.N. e dell'Asl Roma 5, oltre ai funzionari dell'Ispettorato del Lavoro, con l'obiettivo di contrastare l'immigrazione irregolare, verificare la regolarità delle attività economiche e rafforzare la sicurezza urbana. Nel corso dei servizi, diretti dal dirigente del III Distretto Fidene Serpentara, sono state identificate circa 60 persone e sottoposte a controllo 11 attività commer-

ciali. Le verifiche hanno portato all'elevazione di sanzioni amministrative per un totale di circa 72.000 euro. Per uno dei titolari è scattata anche la denuncia all'Autorità giudiziaria: impiegava lavoratori in nero, risultati inoltre irregolari sul territorio nazionale. I due cittadini stranieri individuati durante i controlli sono stati accompagnati all'Ufficio Immigrazione della Questura per ulteriori accertamenti. Per uno è stato emesso un ordine di allontanamento dall'Italia, mentre l'altro, già destinatario di un precedente decreto di espulsione, è stato arre-



sto. A Palombara Sabina, ulteriori verifiche hanno portato alla sospensione di cinque attività commerciali, dove sono stati riscontrati lavoratori non contrattualizzati e violazioni delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla prevenzione incendi. L'intervento rientra in una strategia più ampia, definita in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che punta a contrastare forme di illegalità e abusivismo dal centro fino alle periferie della Capitale, con controlli capillari e coordinati sul territorio.

SEGUICI SU



la Voce
televisione

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

AGENZIA FUNEBRE

LONGATTI



“Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro”

06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Controlli a tappeto nelle strutture ricettive e nelle strade attorno alla stazione: sanzioni, denunce e tre arresti

Maxi operazione in zona Termini tra B&B irregolari e microcriminalità: 30mila euro di multe e tre arresti

È scattata all'alba di ieri una vasta operazione interforze nell'area della stazione Termini, mirata al controllo delle strutture ricettive e al ripristino della legalità in una delle zone più delicate della Capitale. Carabinieri della Stazione Roma Macao, agenti della Polizia di Roma Capitale del I Gruppo Centro e personale dell'ASL Roma 1 hanno passato al setaccio un intero stabile di via Milazzo, verificando 15 attività tra affittacamere, bed & breakfast e guest house. Le ispezioni hanno fatto emergere numerose irregolarità: esercizio abusivo, locazioni non conformi alla normativa sugli alloggi turistici, affitto di posti letto anziché di intere stanze e gravi carenze sul fronte della sicurezza. In diversi casi mancavano estintori, tabelle dei prezzi, dispositivi di rilevazione dei gas combustibili e percorsi antincendio; in altre strutture sono stati riscontrati sistemi di aerazione non funzionanti. Le sanzioni elevate superano complessivamente i 30.000 euro. Durante i controlli, il titolare di un affittacamere è stato denunciato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina: ospitava senza contratto dieci cittadini stranieri - quattro colombiani e sei africani - tra cui un 20enne senegalese irregolare sul territorio nazionale. Il giovane è stato trovato in possesso di dieci dosi di cocaina e due di hashish, venendo denunciato anche per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio.



In totale sono state identificate 28 persone alloggiate nelle strutture, provenienti da Francia, Marocco, Spagna,

Senegal, Georgia, Colombia, Algeria e Burkina Faso. Parallelamente, nell'ambito dello stesso dispositivo di sicurezza, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato tre persone: un 49enne senza fissa dimora, già sottoposto al divieto di dimora nel I Municipio e destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare; un 50enne, anch'egli senza fissa dimora e con precedenti, colpito da ordine di carcerazione per rapina impropria; e un 25enne libico, fermato subito dopo aver rubato capi d'abbigliamento in un negozio di via Gioberti e denunciato anche per false generalità. I Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno inoltre denunciato un 17enne tunisino trovato con un coltello a serramanico in via Giovanni Giolitti e due cittadini romeni, di 18 e 24 anni, sorpresi in via Mamiani mentre tentavano di vendere telefoni cellulari rubati. Nelle loro disponibilità sono stati recuperati quattro smartphone e 1.270 euro, ritenuti provento di attività illecita. Infine, quattro cittadini stranieri sono stati sanzionati per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con ordine di allontanamento per 48 ore e multa da 100 euro. Al termine delle verifiche, alcune ancora in corso, i rapporti informativi saranno trasmessi al Dipartimento competente di Roma Capitale per gli ulteriori provvedimenti.

Blitz nelle zone più frequentate dai turisti: sei arresti in poche ore tra metro e autobus

Furti a turisti tra Spagna, Flaminio e via Nazionale. Intervento dei Carabinieri, sei arresti in flagranza

Un'azione coordinata e capillare, mirata a contrastare i reati predatori che sempre più spesso colpiscono i visitatori della Capitale, minando la percezione di sicurezza e l'immagine stessa di Roma. È in questo contesto che i Carabinieri del Comando Provinciale hanno condotto una serie di interventi nelle aree considerate più sensibili, portando all'arresto di sei persone gravemente indiziate di furto o tentato furto aggravato. Il primo intervento è avvenuto lungo la linea A della metropolitana, alla fermata Spagna, dove i Carabinieri della Stazione viale Eritrea hanno bloccato due giovani cittadine romene, di 21 e 22 anni, entrambe senza fissa dimora. Le due, secondo quanto ricostruito, stavano per impossessarsi con destrezza del portafogli e del computer portatile di un turista cinese, quando sono state fermate in flagranza. Poche ore dopo, sempre nella metro A ma all'altezza della fermata Flaminio, i Carabinieri della Stazione Roma Trionfale hanno arrestato due uomini romeni di 46 e 65 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti specifici. I militari li hanno sorpresi subito dopo il furto del portafogli di una turista bulgara. La refurtiva è stata recuperata e restituita alla vittima, che ha formalizzato la denuncia in caserma. La serie di interventi è proseguita in serata a bordo di un bus Atac della linea 40, lungo via Nazionale. Qui i Carabinieri della Stazione piazza Farnese hanno arrestato un cittadino georgiano di 48 anni, senza fissa dimora e con precedenti, colto mentre sfilava il portafogli dallo zaino di una turista egiziana ignara di tutto. Durante le fasi del fermo, i militari hanno notato un altro passeggero che tentava di allontanarsi rapidamente: un cittadino libico di 24 anni, anch'egli senza fissa dimora e con precedenti. Sottoposto a controllo, il giovane è stato trovato in possesso di circa 8 grammi di hashish, venendo quindi segnalato alla Prefettura come assunto. L'interrogazione in banca dati ha però rivelato un quadro ben più grave: su di lui pendeva un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa il 19 gennaio dal Tribunale di Roma per rapina. È stato quindi arrestato e condotto in caserma insieme all'altro fermato. Al termine delle attività, il 24enne è stato trasferito nel carcere di Rebibbia, mentre gli altri cinque arrestati sono stati trattenuti nelle rispettive caserme in attesa del rito direttissimo a piazzale Clodio. Si ricorda che, trattandosi di indagini preliminari, tutti gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.



“Tor Pignattara in condizioni drammatiche”

Forza Italia Roma: “Campidoglio e Municipio V diano risposte concrete ai cittadini”

“Non c'è pace per i cittadini di Tor Pignattara. Ad aggravare un quadro già di per sé drammatico anche la caduta di nuovi alberi in via Antonio Tempesta. Tra strade interrotte, quadranti scollegati, difficoltà negli spostamenti quotidiani e crolli di alberi, il quartiere sta vivendo un momento di totale abbandono istituzionale da parte del Campidoglio e del Municipio V che, a parte qualche annuncio spot e sterili proclami di circostanza, non fa nulla di concreto per i cittadini e per il quartiere, sempre più isolato dal resto della città. Forza Italia Roma non ci sta e, a tal proposito, ha depositato oggi un'interrogazione con cui chiede al sindaco Gualtieri e alla Giunta di fare chiarezza sulle motivazioni tecniche che hanno portato alla chiusura simultanea di via degli Angeli e via di Porta Furba senza un'adeguata pianificazione alternativa, sull'esistenza di un cronoprogramma vincolante circa la riapertura di queste

due importanti arterie e sulla volontà di istituire un tavolo di confronto con il Municipio V, i comitati di quartiere e le associazioni di categoria per mitigare i disagi e valutare forme di ristoro per i commercianti danneggiati. I cittadini non possono scontare l'inerzia o, peggio ancora, l'incapacità delle istituzioni di amministrare adeguatamente la città. Servono risposte e servono fatti concreti, subito”. Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo di Forza Italia in Campidoglio Rachele Mussolini, il segretario di Forza Italia del V Municipio Michel Emi Maritato e la responsabile cittadina Anna Sieprawski-Troili.

Mussolini (FI): “Buon lavoro a nuova Garante regionale delle persone con disabilità” “La nomina di Anna Teresa Parmisano a Garante regionale del Lazio per la tutela delle persone con disabilità testimonia la grande attenzione posta dall'Amministrazione Rocca al

tema in oggetto. Alla nuova Garante, già Assessora regionale al Sociale e persona dalla risposta sensibilità, vanno le mie più sentite congratulazioni e un sincero augurio di buon lavoro, che saprà certamente

svolgere con competenza, impegno e abnegazione a tutela dei diritti dei cittadini con disabilità”. Lo dichiara, in una nota, la capogruppo di Forza Italia in Campidoglio Rachele Mussolini.

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

CGAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Roma e Parigi celebrano 70 anni di gemellaggio con una visita dedicata alla rigenerazione urbana

Gualtieri e Hidalgo al Porto Fluviale: l'ex caserma diventa un modello di edilizia popolare con il Pnrr

Maxi pacchetto di benefit per convincere l'Europa

Roma rilancia per l'Euca

Affitto pagato, agevolazioni fiscali, servizi dedicati e 2 milioni l'anno per le scuole dei dipendenti. Gualtieri: "Candidatura fortissima"

Un'offerta "che non si può rifiutare". Così viene descritta la proposta messa sul tavolo dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri e dal sottosegretario all'Economia Federico Freni per convincere l'Unione europea a scegliere la Capitale come sede della nuova Agenzia europea delle dogane (Euca). Roma è in corsa con Liegi, Malaga, Lille, Zagabria, L'Aia, Varsavia, Porto e Bucarest - unica città dell'Europa orientale in competizione - e punta su un pacchetto di benefit senza precedenti. Durante la presentazione ufficiale della candidatura italiana, Gualtieri ha evocato persino il mito della Dolce vita: «La qualità della vita di Roma è certificata dall'enorme quantità di persone che la visitano per viverla». Il sindaco ha poi insistito sulla posizione strategica dell'edificio scelto all'Eur, in viale Civiltà Romana: a sei fermate di metro dal centro, a 20 minuti da Fiumicino e con collegamenti rapidi verso il mare. Il governo italiano si è impegnato a coprire interamente i 50 milioni di euro necessari per l'immobile.

Ma la lista dei benefit è molto più lunga. Tra le misure proposte: Affitto completamente pagato; Auto di servizio; Esenzione IVA e riduzioni Irpef; Due milioni di euro l'anno per contribuire alle spese scolastiche dei figli dei dipendenti, oltre al sistema pubblico gratuito; Assistenza alberghiera e finanziaria; Servizi di trasporto dedicati; Convenzioni sanitarie e culturali; Formazione specializzata, inclusa quella con la Guardia di Finanza.

«Pochi Paesi offrono un edificio unico con affitto coperto. Pochissimi hanno un livello di connettività come Roma, con voli diretti da Fiumicino verso tutta Europa. Nessuno offre tutto insieme», ha sottolineato Gualtieri al termine dell'audizione davanti alla commissione Imco del Parlamento europeo. Ancora più diretto Freni: «Siamo gli unici che pagano tutto, ora e per il futuro. Lo facciamo perché crediamo nel progetto e vogliamo che nulla gravi sul bilancio dell'Agenzia o dell'Ue». La candidatura italiana punta dunque su un mix di qualità della vita, infrastrutture, servizi e investimenti pubblici. Ora la decisione passa alle istituzioni europee, chiamate a scegliere non solo una sede, ma un modello di accoglienza e supporto per la nuova autorità comunitaria.

Sono iniziate oggi le celebrazioni per i 70 anni del gemellaggio tra Roma e Parigi, un anniversario che la Capitale ha scelto di inaugurare con un gesto simbolico: la visita della sindaca parigina Anne Hidalgo al cantiere di via del Porto Fluviale 12, accompagnata dal sindaco Roberto Gualtieri. Dopo un incontro in Campidoglio, i due primi cittadini hanno raggiunto l'ex caserma dell'Aeronautica Militare, oggi al centro di un importante progetto di rigenerazione urbana finanziato con 13 milioni di euro del Pnrr. L'edificio, occupato dal 2003, è in fase di trasformazione in un complesso di edilizia popolare spazi pubblici condivisi e laboratori dedicati a diverse attività, dall'oreficeria alla ciclo-officina, fino ai corsi per artisti circensi. Un intervento che, nelle intenzioni dell'amministrazione, punta a coniugare inclusione



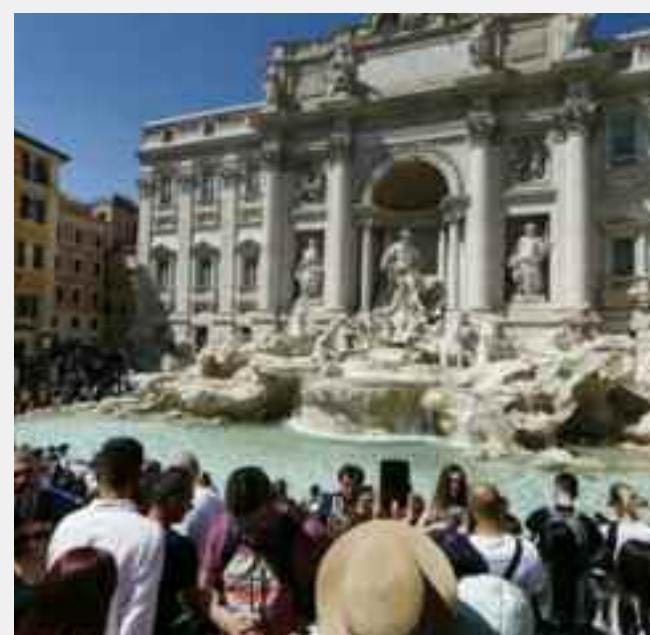
sociale, recupero architettonico e innovazione abitativa. «Spesso si tende a disperdere la popolazione, ma è importante che tutte le condizioni sociali vivano in tutti i quartieri» ha sottolineato Gualtieri durante il sopralluogo. «Con le risorse del Pnrr abbiamo rigenerato l'edificio, rispettandone la vocazione di archeologia industriale, e lo abbiamo trasformato in case popolari. L'obiettivo è far diventare la piazza del palazzo uno spazio di tutto il quartiere». Al cantiere erano presenti anche l'assessore alle Politiche abitative e al Patrimonio, Tobia Zevi, che ha ricordato il percorso di co-progettazione

avviato tra Campidoglio e associazioni del territorio: «Stiamo lavorando insieme per definire uno spazio che sarà gestito in modo condiviso». Zevi ha inoltre confermato che i lavori sui tre livelli dell'edificio dovranno concludersi entro il 31 marzo. Amedeo Ciaccheri, presidente dell'VIII Municipio, ha evidenziato il valore sociale del progetto: «La comunità del Porto Fluviale viene da una lunga lotta in un quartiere che sta diventando sempre più bello ma anche economicamente esclusivo. Il lavoro della comunità ha reso possibile questo percorso, che sarà un'esperienza preziosissima». La visita di Hidalgo e Gualtieri segna così l'avvio di un anno di celebrazioni che, nel solco del gemellaggio tra le due capitali, mette al centro i temi della coesione sociale, della rigenerazione urbana e del diritto all'abitare.

Onorato presenta i dati SWG e Teha Group: Roma cresce grazie ai grandi eventi

“Roma capitale dei grandi eventi”: turismo in aumento, occupazione in crescita e consenso dei cittadini al 70%

Roma consolida il suo ruolo di capitale dei grandi eventi e lo fa forte di numeri che, secondo le ricerche SWG e Teha Group, confermano la bontà della strategia adottata dal Campidoglio negli ultimi anni. A sottolinearlo è stato l'assessore allo Sport, Turismo, Moda e Grandi Eventi, Alessandro Onorato, intervenuto oggi in Campidoglio alla giornata di confronto "Roma, città dei grandi eventi", dedicata all'impatto economico, sociale e urbano degli appuntamenti nazionali e internazionali ospitati dalla Capitale. Secondo i dati illustrati da Onorato, l'84% dei romani ritiene che i grandi eventi rendano la città più attrattiva per i giovani, l'83% per i turisti e il 77% per nuovi imprenditori. Per il 78% rappresentano un'occasione di visibilità internazionale, mentre il 63% li considera un volano per investimenti strutturali. Un consenso ampio, che trova conferma anche nella partecipazione: il 75% dei cittadini ha preso parte almeno



a un grande evento sportivo, musicale o di moda negli ultimi tre anni, percentuale che sale all'85% tra gli under 35. Solo l'8% dei romani ritiene che la città non debba puntare ulteriormente su questo settore. Onorato ha rivendicato il modello romano come "laboratorio di una nuova governance del turismo", basata su analisi scientifiche, programmazione e collaborazione tra pubblico e privato. Un approccio che, ha ricordato, genera occupazione, ricadute economiche e valore sociale. I dati sulle presenze turistiche confermano il trend: oltre 49 milioni nel 2023, 51,4 milioni nel 2024 e quasi 53 milioni nel 2025, anno del Giubileo. «Sono record storici - ha spiegato l'assessore - e dimostrano che il 2025 non ha frenato

il turismo, come qualcuno temeva, ma si inserisce in una crescita costante». Onorato ha inoltre chiarito che i 30 milioni di pellegrini del Giubileo «sono persone che attraversano le Porte Sante, non necessariamente turisti che pernottano». Tra gli indicatori più significativi c'è l'aumento della permanenza media, passata da 2,3 a 4,1 giorni. «Non è fortuna - ha sottolineato - ma il risultato di scelte strategiche: abbiamo investito nei grandi eventi sportivi, culturali, musicali, della moda e del congresso». Sul piano economico, il turismo ha generato nel 2024 ricadute per 13,3 miliardi di euro, con un'occupazione in crescita del 5,5% annuo negli ultimi tre anni. In chiusura, l'assessore ha richiamato la necessità di una gestione equilibrata dei flussi: «Il turismo è trainante, ma va regolato e distribuito. Migliorare la vivibilità di Roma è una priorità. Questa crescita deve avere una strategia condivisa, perché la sfida non è politica: è una sfida di città».

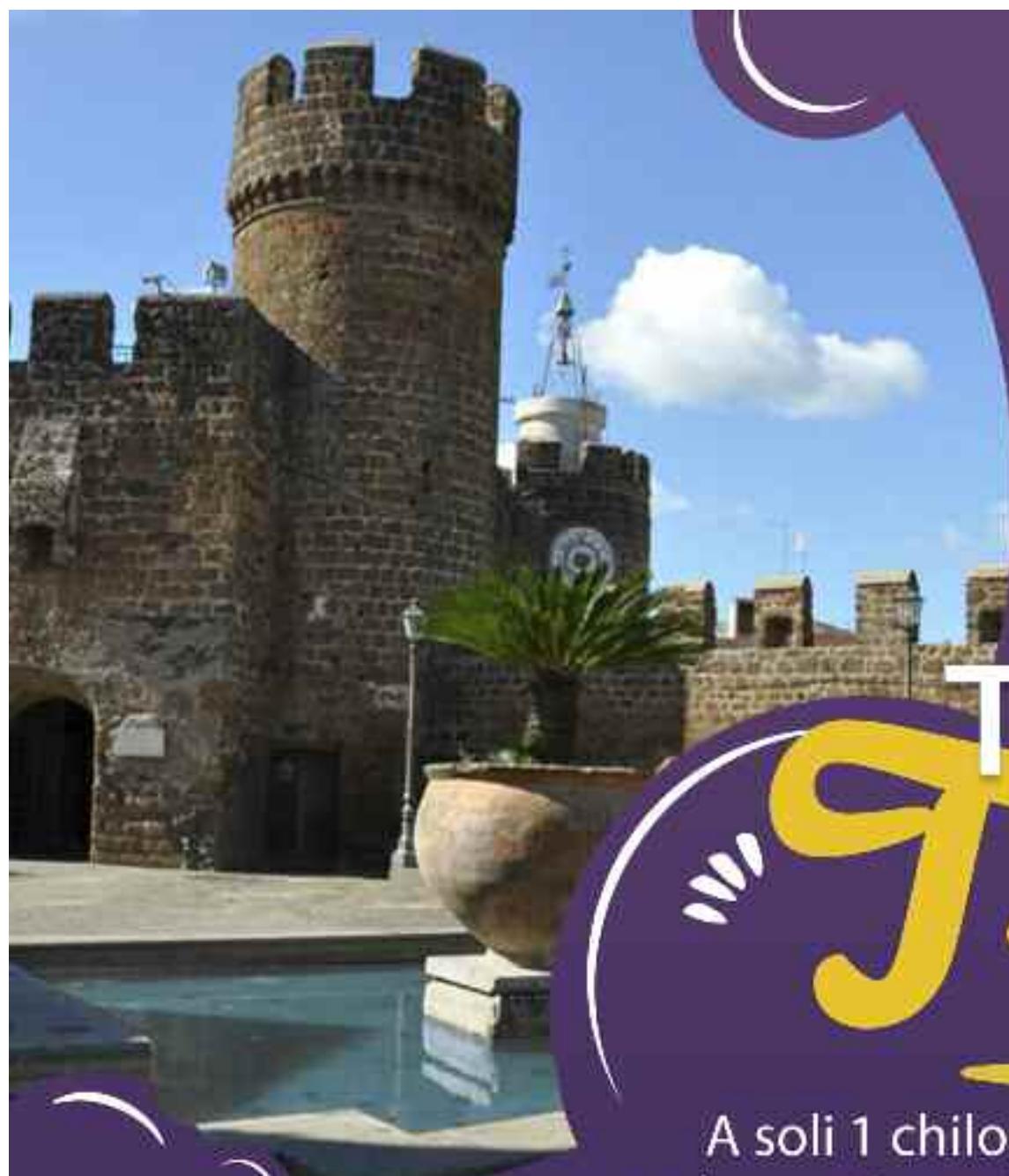
PELLICCE ALVIANO
il vostro piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aziende mondiali e pertanto in grado di offrirvi coppe tra i più pregiati e prezzi inaspettati.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



5 camere

- TV LED
- CLIMATIZZATORE
- BALCONE panoramico
- Wi Fi
- BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



 La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



 Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Inaugurati i nuovi spazi del San Giovanni Addolorata: pronto soccorso rinnovato, reparto di Ortopedia ampliato e atrio centrale riqualificato

San Giovanni, 5 mln per umanizzare le cure: inaugurati pronto soccorso, Ortopedia e nuovo atrio

Si è svolto nella Sala Folchi del Complesso Monumentale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata l'evento inaugurale "Adeguamento strutturale per Umanizzare le Cure", un appuntamento che segna un passo decisivo nel percorso di modernizzazione del presidio. Alla cerimonia hanno preso parte il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, il direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, Andrea Urbani, insieme alla direzione strategica dell'ospedale guidata da Maria Paola Corradi, affiancata dal direttore sanitario Domenico Antonio Lentile e dal direttore amministrativo Emidio Di Virgilio. Il presidente Rocca ha visitato i reparti oggetto dell'intervento, a partire dal nuovo pronto soccorso da 1.400 metri quadrati, articolato in aree ad alta, media e bassa intensità di cure. L'investimento complessivo, pari a circa 5 milioni di euro, è stato possibile grazie alle risorse regionali destinate al Giubileo 2025, ai fondi di edilizia sanitaria e ai contributi aziendali. Il pronto soccorso ad alta intensità, realizzato nel semipiano ovest del Corpo A, è stato finanziato con oltre 2,1 milioni di euro nell'ambito del Giubileo. L'intervento ha interessato 900 metri quadrati, con tre sale per un totale di 18 posti letto, spazi clinici e tecnici, una sala d'attesa da 45 posti e servizi igienici dedicati. La sezione a media e bassa intensità, collocata nel semipiano est, è stata invece rinnovata con 1,2 milioni di euro di fondi aziendali, su una superficie di 454 metri quadrati che comprende una sala da 12 posti letto, aree cliniche e tecniche e una sala d'attesa da 6 posti. Gli interventi sono stati progettati per coniugare tecnologia, funzionalità e umanizzazione degli ambienti, con l'obiettivo di offrire percorsi di cura più efficienti e confortevoli, in linea con un modello di sanità moderna e sostenibile. Rinnovato anche il reparto di Ortopedia, situato al terzo piano del Corpo B, finanziato con 1,3 milioni di euro di edilizia sanitaria. L'area, estesa su 1.500 metri quadrati, dispone ora di 52 posti letto e di spazi completamente riqualificati, con dotazioni tecnologiche aggiornate e impianti rinnovati per garantire standard elevati nell'assistenza ai pazienti ortopedici. Un ulteriore tassello del progetto riguarda la riqualificazione dell'atrio centrale del Corpo C, al piano terra del nosocomio. L'intervento, realizzato con 250mila euro, ha interessato oltre 670 metri quadrati e ha permesso di riorganizzare gli spazi dedicati all'accoglienza, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e alle attività di ricovero. L'area è stata ripensata in chiave moderna e funzionale, arricchita da elementi decorativi ispirati alle aree archeologiche presenti nel complesso, a testimonianza della storia e della stratificazione culturale dell'ospedale. Le opere inaugurate rappresentano un investimento strategico per migliorare la qualità delle cure e l'esperienza dei cittadini, grazie a un equilibrio tra innovazione tecnologica, sicurezza, comfort e attenzione alla persona.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo 'Green Com 18'

Servizi potenziati e tecnologie inclusive per Nomentano, Casalotti e Vigne Nuove

Asl RM1, inaugurate tre nuove Case della Comunità

Ristrutturazioni finanziate con Pnrr e fondi aziendali per oltre 1,7 milioni di euro. Rocca: "Un passo avanti per la sanità territoriale"

Da ieri i cittadini dell'Asl Roma 1 possono contare su tre nuove Case della Comunità completamente rinnovate e potenziate. Le strutture di Nomentano, Casalotti e Vigne Nuove hanno riaperto al pubblico dopo importanti lavori di adeguamento, miglioramento del comfort e aggiornamento tecnologico. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, collegato in video con i due spoke mentre tagliava il nastro dell'hub Nomentano, insieme al direttore generale dell'Asl Roma 1 Giuseppe Quintavalle e al personale sanitario. Con queste tre aperture, salgono a sei le Case della Comunità attive nel territorio dell'Asl Roma 1, che si aggiungono ai presidi di Eroi, Montespaccato e Valle Aurelia. Tutte le strutture sono state dotate di un innovativo sistema di indoor navi-



gation: inquadrando un QR Code, utenti fragili e persone non udenti possono orientarsi grazie a indicazioni visive semplificate. Alcuni ambienti sono stati inoltre decorati con wallpaper dedicati alla comunità. Le ristrutturazioni sono state finanziate con fondi Pnrr e risorse aziendali, per un investimento complessivo di oltre 1,7 milioni di euro: circa un milione per Nomentano, mezzo milione per Vigne Nuove e 250mila euro per Casalotti.

Nomentano: presa in carico h24, 7 su 7

L'hub Nomentano offrirà assistenza continuativa, con uno Sportello polifunzionale, Cup,

ambulatorio di Cure Primarie (prelievi, medicazioni, terapie iniettive, fasciature, stomie, cateteri), continuità assistenziale, ambulatorio infermieristico, assistenza domiciliare e integrazione sociosanitaria Pua. Ampia anche la gamma delle specialistiche: Cardiologia, Pneumologia, Diabetologia, Angiologia, Dermatologia, Otorinolaringoiatria, Oftalmologia, Ecografia, Neurologia, Ginecologia e Ortopedia. La dotazione diagnostica è stata ulteriormente ampliata con impedometro, audiometro, polisonnografo, dermatoscopio, elettrocardiografo, riunito oftalmologico, ecografi, doppler portatile, frigoriferi per farmaci e vaccini, otoscopio, retinoscopio e defibrillatore. Presente anche uno sportello dedicato alla prevenzione del disagio psichico.

Casalotti: prevenzione e diagnostica potenziata

Lo spoke di Casalotti sarà operativo 6 giorni su 7 in fascia H12. Ospiterà screening oncologici, prelievi e visite specialistiche (Otorinolaringoiatria, Audiometria, Ecografia interistica e transrettale). La struttura dispone di sportello polifunzionale, Cup, ambulatorio di Cure Primarie, ambulatorio infermieristico e Assistenza Domiciliare Integrata.

Le nuove apparecchiature - ecotomografo, elettrocardiografo, audiometro, impedometro, dermatoscopio, spirometro, otoscopio, retinoscopio e defibrillatore - permetteranno di rinnovare la diagnostica, con particolare attenzione all'otorinolaringoiatria e alle immagini.

Vigne Nuove: focus su fragilità e cronicità

Anche Vigne Nuove sarà attiva 6 giorni su 7 in H12. Qui sono stati installati un nuovo ecotomografo, un Ecg, defibrillatori, frigoriferi per il centro vaccinale e un riunito odontoiatrico più performante. Il presidio offre sportello polifunzionale, Cup, Pua, specialistica (Gastroenterologia, Ginecologia, Ortopedia, Odontoiatria, Urologia), screening oncologici, prelievi, unità di cure primarie, ambulatorio infermieristico e centro vaccinale. Le nuove dotazioni consentiranno una presa in carico più efficace dei pazienti fragili e cronici.

Montingelli (Cdr Rai Sport): "Polemiche strumentali. Così si indebolisce solo la testata"

"Quando il confronto interno viene sostituito dalla polemica e dalla strumentalizzazione, il rischio è quello di indebolire la testata invece di rafforzarla". È quanto afferma il componente del comitato di redazione di Rai Sport, Saverio Montingelli, in seguito alle polemiche che stanno interessando in queste ore la direzione sportiva della Rai. "Come componente del CDR di Rai Sport", precisa Saverio Montingelli, "ho espresso voto contrario al documento approvato a seguito dell'assemblea di Rai Sport, un'assemblea che ha visto la partecipazione di meno di un terzo del corpo redazionale, un dato che ne ridimensiona inevitabilmente la rappresentatività.

È legittimo che all'interno della redazione emergano visioni differenti, ma una testata come Rai Sport dovrebbe guardare avanti, avere una prospettiva



ampia e puntare sull'innovazione. Invece, alcune prese di posizione sembrano rispondere più alla difesa di singoli "orticelli" e a una mentalità antiquata, che rischia di danneggiare una direzione impegnata in un percorso di rilancio. Trovo preteso il contenuto del documento approvato dai due terzi del CDR e dal fiduciario di Milano, con l'avallo dei pochi presenti, perché appare evidente il tentativo di strumentalizzare decisioni che la direzione sta assumendo con scrupolo, dedizione e professionalità in vista delle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina e di altri importanti appuntamenti editoriali". "Ho la netta

sensazione che, in questa fase, a Rai Sport si stiano confondendo i ruoli, con una parte minoritaria della base che tenta di sostituirsi alla direzione editoriale", conclude Montingelli. "Il direttore Paolo Petrecca, oggi finito nel mirino, ha dimostrato con i fatti di saper valorizzare e rilanciare programmi storici come La Domenica Sportiva, 90° Minuto del sabato e altre produzioni, storiche e recenti. Per queste ragioni non comprendo l'accanimento nei confronti della direzione, né le accuse mosse oggi su scelte che in passato sono sempre rientrate nella normale gestione editoriale. In una fase cruciale per Rai Sport e per il servizio pubblico, sarebbe auspicabile abbassare i toni e tornare a un confronto serio e responsabile, nell'interesse della testata, dei professionisti che vi lavorano e dei telespettatori".

Cambiamento in arrivo per la fruibilità della Fontana di Trevi. Come annunciato lo scorso 19 dicembre, a partire dal prossimo 2 febbraio entrerà in vigore il biglietto di ingresso a pagamento per turisti e non residenti che consentirà, al costo di 2 € (tariffazione in vigore anche la prima domenica del mese), di accedere al perimetro interno del monumento nei seguenti orari: lunedì e venerdì dalle 11.30 alle 22.00, i restanti giorni della settimana dalle 9.00 alle 22.00. Eccezionalmente, lunedì 2 febbraio, in occasione del primo giorno di apertura, l'orario sarà dalle ore 9.00 alle ore 22.00. Una trasformazione che arriva a seguito di un periodo di sperimentazione lungo un anno (dicembre 2024 - dicembre 2025), in cui un'attenta attività di monitoraggio sugli afflussi - oltre 10 milioni di visitatori, con circa 30.000 accessi al giorno e punte di 70.000 - ha consentito di testare nuove modalità di fruizione per contrastare il sovrappopolamento, migliorare l'esperienza di visita e tutelare uno dei monumenti più amati della città, la cui conservazione, da ora, sarà supportata in maniera decisiva dal nuovo contributo di accesso. I residenti a Roma e nella Città Metropolitana potranno accedere gratuitamente con presentazione del documento di

Dal 2 febbraio Fontana di Trevi con biglietto di ingresso a 2€

Nuove modalità di fruizione per i turisti. L'accesso rimarrà gratuito per i residenti a Roma e nella Città Metropolitana



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

identità, oltre che le persone con disabilità e relativo accompagnatore, i minori con età inferiore ai 6 anni, le guide turistiche. Si precisa, inoltre, che dopo la chiusura giornaliera fissata alle ore 22, la fontana resterà visibile gratuitamente a tutti. I biglietti di accesso saranno disponibili in preventiva a partire dalla giornata del 29 gennaio all'indirizzo www.fontanaditrevi.roma.it con tutte le informazioni per la visita e le modalità di paga-

mento. Ad affiancare l'avvio del nuovo sistema di fruizione, e tentare di migliorarne ancor di più l'efficacia, hanno preso avvio, nel frattempo, interventi sulla recinzione condivisi tra Sovrintendenza Capitolina e Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma. Le operazioni nascono dalla duplice esigenza di proteggere l'accesso al perimetro basso della fontana dalla piazza e di contenere e disciplinare le file di acces-

so da via della Stamperia. Il loro svolgimento avverrà solo nelle ore notturne per non creare alcun disagio alla frequentazione della piazza e del monumento, e si completeranno nel mese di febbraio. Per minimizzare l'impatto visivo delle nuove recinzioni e per rispettare al massimo i valori storico-artistici del complesso monumentale, sono stati progettati moduli metallici con profilo che ricorda sia la geometria delle sagome curve dei colonnotti in travertino, sia i profili lineari delle recinzioni in ferro ottocentesche preesistenti. I moduli saranno armonizzati con la recinzione ottocentesca attraverso zincatura a polvere dei profili metallici e ad una successiva verniciatura opaca color ferro antico. L'installazione è del tutto reversibile grazie alla presenza di apposite piastre di ancoraggio collocate in corrispondenza della pavimentazione in sanguineti, in modo da con-

sentire la rimozione senza intaccare le lastre in travertino che compongono il disegno della pavimentazione del planteo. **Cenni Storici** La realizzazione dell'attuale fontana di Trevi si deve a Papa Clemente XII (1730-1740), che nel 1732 indice un concorso da cui emerge vincitore l'architetto Nicola Salvi (1697-1751). Il monumento, concepito come mostra dell'acquedotto Vergine che emerge dalla facciata del retrostante Palazzo Poli, è articolato come un arco di trionfo e digrada verso l'ampio bacino con una larga scogliera, vivificata dalla rappresentazione scultorea di numerose piante. Al centro domina la statua di Oceano alla guida del cocchio a forma di conchiglia, trainato dal cavallo ioso e dal cavallo placido, frenati da due tritoni. Il prospetto, inoltre, è decorato a vari livelli da rilievi che alludono alla storia

dell'acquedotto e figure allegoriche collegate agli effetti benefici dell'acqua. La costruzione viene conclusa da Giuseppe Pannini (c.1720-c.1810) che modifica parzialmente la scogliera regolarizzando i bacini centrali.

INFORMAZIONI - Orari: ogni lunedì e venerdì, dalle ore 11.30 alle ore 22.00 (Ultimo ingresso ore 21.00); tutti gli altri giorni, dalle ore 9.00 alle ore 22.00 (Ultimo ingresso ore 21.00); in alcuni giorni l'orario di ingresso può variare per operazioni di manutenzione e/o per eventi eccezionali; lunedì 2 febbraio, dalle ore 9.00 alle ore 22.00 (Ultimo ingresso ore 21.00). Biglietti: 2 € per turisti e non residenti a Roma e nella Città Metropolitana; Accesso gratuito per residenti a Roma o nella Città Metropolitana (esibire al controllo accessi la carta d'identità); bambini minori di 6 anni; persone con disabilità e un accompagnatore; guide turistiche (esibire al controllo accessi il tesserino in corso di validità). Come acquistare il biglietto: online, dal sito www.fontanaditrevi.roma.it; presso i Musei Civici, i Tourist Info Point, punti vendita convenzionati, in contanti o con carta; all'ingresso della Fontana di Trevi, solo con carta. I biglietti preacquistati sono open, senza data e orario, e non sono rimborсabili o modificabili.

Mussolini (FI): "Fontana di Trevi patrimonio di tutti, Campidoglio lasci accesso libero"

"La decisione del Campidoglio di introdurre l'ingresso a pagamento alla Fontana di Trevi per i non residenti appare non solo illogica, ma anche in totale controtendenza rispetto alle altre grandi capitali europee. Illogica in quanto non supportata da stime certe sui reali introiti che, su un potenziale gettito lordo di 18 milioni di euro, verrebbero assorbiti per i due terzi dalle spese di gestione. In controtendenza in quanto, a fronte di città come Londra in cui i principali siti museali e monumentali restano gratuiti per tutti, verrà introdotto, a partire dal 1 febbraio 2026, un ticket di ingresso di due euro per l'accesso al cosiddetto 'catino' della Fontana che andrà a penalizzare non solo turisti e visitatori, ma anche i tantissimi studenti e lavoratori che hanno il proprio domicilio a

Roma pur non essendovi residenti. A rendere ulteriormente inspiegabile questa decisione dell'Ammirazione Gualtieri vi è la mancata chiarezza circa le modalità operative per distinguere, in tempi rapidi e senza creare paralisi del traffico pedonale, i residenti dai non residenti e i rallentamenti insostenibili che andrebbe a creare l'annunciato sistema a 'due corridoi' in una piazza già congestionata di suo. Alla luce di ciò, abbiamo presentato una mozione in cui chiediamo a Sindaco e Giunta di mantenere l'accesso libero alla Fontana e di non creare il paradosso di costringere turisti e visitatori a 'pagare per pagare' con il tradizionale lancio della monetina". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo di Forza Italia in Campidoglio Rachele Mussolini.

Commercio su area pubblica Mun. I Avviato il tavolo di lavoro istituzionale

Si è svolta in data odierna una riunione di confronto istituzionale sul Piano del Commercio del Municipio Roma I Centro, con particolare riferimento alle postazioni di commercio su area pubblica appartenenti ai circuiti cosiddetti rotativi. Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato rappresentanti del Municipio I, di Roma Capitale e delle associazioni di categoria, è stata condivisa la base informativa relativa alle postazioni confermate, ricollocate e sopprese, che costituirà il riferimento per il prosieguo del lavoro. A conclusione del confronto è stata concordata l'istituzione di un tavolo di lavoro congiunto tra Municipio I, Roma Capitale e rappresentanze di categoria, che prenderà avvio a partire dal 29 gennaio 2026. Il tavolo avrà il compito di verificare le postazioni sopprese, valutare eventuali recuperi e appro-

fondire le ipotesi di ricollocazione, nel rispetto del Codice della Strada e delle disposizioni regolamentari vigenti. Il lavoro del tavolo dovrà concludersi entro il 28 febbraio 2026 e sarà finalizzato alla definizione di un quadro condiviso delle possibili soluzioni, in vista dell'approvazione del piano delle ricollocazioni entro il 15 marzo 2026. Nelle more della conclusione del percorso, il Municipio I ha disposto una proroga delle turnazioni per i mesi di febbraio e marzo 2026 per le postazioni sopprese. Le ricollocazioni previste dal nuovo Piano del Commercio saranno invece attivate con effetto immediato. L'Amministrazione conferma l'impegno a proseguire il confronto in modo strutturato e responsabile, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle regole e la tutela dell'equilibrio complessivo del settore.

Via alla sperimentazione sulla Cristoforo Colombo per frenare l'alta velocità

Roma punta sui semafori "smart"

Approvata in Aula la mozione per installare dispositivi che fanno scattare il rosso se l'auto supera i limiti. Nanni: "Deterrente culturale, non scatteranno all'improvviso"

Roma si prepara a introdurre i primi semafori "intelligenti" per contrastare l'alta velocità e ridurre il rischio di incidenti. La sperimentazione dovrebbe partire dalla Cristoforo Colombo, una delle arterie più trafficate della Capitale, dove in prossimità di incroci e attraversamenti pedonali potrebbero presto comparire dispositivi capaci di far scattare il rosso quando un veicolo supera i limiti consentiti. La novità è contenuta in una mozione presentata dai consiglieri capi-

tolini Dario Nanni, Giovanni Zannola e Riccardo Corbucci, approvata all'unanimità dall'Aula Giulio Cesare. Il sistema prevede l'installazione di sensori posizionati tra i 150 e i 300 metri prima del semaforo, in grado di rilevare la velocità dei mezzi e attivare automaticamente il rosso in caso di eccesso. «L'obiettivo è dissuadere dall'alta velocità, una sfida che è prima di tutto culturale», spiega Nanni, primo firmatario del provvedimento. «Non ci stiamo inventando nulla:

in provincia di Trento i semafori intelligenti sono già utilizzati con buoni risultati». Il consigliere chiarisce inoltre che il rosso non scatterà in modo improvviso, ma solo dopo la rilevazione del superamento dei limiti da parte dei sensori. Prima dell'avvio della sperimentazione, però, servirà completare l'iter tecnico: «Ci sarà una riunione con la Polizia locale e il Dipartimento Mobilità, poi sopralluoghi e verifiche sulla tecnologia», aggiunge Nanni. «L'amministrazione è



determinata a migliorare la sicurezza stradale. Mi auguro che i semafori intelligenti possano essere installati presto». L'iniziativa si inserisce in un quadro cittadino che da anni registra criticità legate alla velocità e agli incidenti, soprattutto lungo le grandi consolari. La Colombo, in particolare, è spesso teatro di sinistri gravi. L'introduzione dei semafori smart potrebbe rappresentare un primo passo verso un modello di mobilità più sicuro e controllato.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it



Urbanistica, ok alla variante per Case Rosse e al Piano esecutivo Cerquette Grandi

L'Assemblea Capitolina ha approvato, su proposta dell'Assessorato all'Urbanistica, due delibere importanti riguardanti Case Rosse, nel Municipio IV, e Cerquette Grandi, nel Municipio XIV. Per quanto riguarda Case Rosse, l'Aula Giulio Cesare ha dato il via libera alla Variante al PRG vigente per l'intero ambito Case Rosse, nel Municipio Roma IV. Il provvedimento introduce nuove regole unitarie per tutto il quartiere e individua le opere pubbliche prioritarie per razionalizzare il sistema viario e dei parcheggi, e per rimodulare gli spazi pubblici e le aree verdi, con l'obiettivo di fornire agli abitanti nuovi spazi e opportunità, rafforzando così anche il senso di appartenenza e l'identità locale. La variante prevede, attraverso la modifica della destinazione dall'attuale classificazione tra gli "Ambiti della Città della trasformazione" alla Città da Ristrutturare e la perimetrazione di due Ambiti per i

Programmi Integrati (PRINT), una serie di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema integrato di spazi pubblici. I principali sono: un grande parco urbano con aree giochi, percorsi fitness e spazi per la ginnastica outdoor, percorsi ciclopedinali, aree verdi estensive e interventi di forestazione urbana; un polo di servizi con centro anziani, presidio sanitario e assistenziale, centro sociale e spazio coworking, tra via Civitacampomarano e via Case Rosse; un asilo nido in un'area già di proprietà del Comune di Roma; la trasformazione dell'asse centrale in un viale urbano; opere di arredo urbano, alberature

stradali, ampliamento delle percorrenze pedonali e ciclabili e nuovi parcheggi. Gli interventi avranno un valore complessivo di circa 19 milioni di euro, finanziati attraverso gli oneri concessori derivanti dalle nuove edificazioni. Per Cerquette Grandi, invece, l'Assemblea ha adottato il Piano esecutivo per il recupero urbanistico di quattro nuclei di edilizia ex abusiva: "Colle Fiorito - Via de La Storta", "Via Rivoli A - Via de La Storta", "Via Rivoli B - Via de La Storta" e "Cerquette Grandi - via Selvotta". Il nuovo Piano esecutivo, già condiviso con il territorio attraverso un percorso partecipativo svolto nei mesi scorsi, amplia le previsioni del Piano Regolatore e si sviluppa su un'area di circa 131 ettari nei quali vengono individuate quattro le nuove centralità. La prima sorgerà dove ora c'è il Campo Sportivo, conosciuto come «Campetto delle Cerquette», luogo identitario del territorio, dove si prevede di realizzare un Centro Sportivo, la Piazza di Quartiere e un'area per realizzare la Chiesa; la seconda, importante per il suo valore ambientale, scaturirà dalle aree boschive interne al Piano che, insieme al sistema dei Laghetti darà vita al Polmone Verde del quartiere; la terza e la quarta sono state insediate su Via della Storta, con dislocazione di servizi e attività non residenziali di uso pubblico attorno a piazze urbane, servite da parcheggi e viabilità secondaria. Il nuovo Piano, inoltre, permetterà di distribuire su tutto il territorio circa 40.000 mq. di servizi, fra cui: 3 Nidi, 2 Scuole Materne, 2 Scuole Elementari e 5 Attrezzature di interesse comune. "Il recupero urbanistico delle zone ex abusive è sempre stato uno dei tasselli dell'azione amministrativa del nostro Assessorato. Queste zone, pur configurandosi come interi quartieri, mancano ancora di una vera e propria conformazione urbanistica e dei servizi essenziali: una

condizione che crea un importante disagio alle migliaia di famiglie che vi risiedono. Abbiamo deciso di aggredire la questione, con un'attività pianificata, intensa e continua. Poco più di un anno fa abbiamo approvato il Piano per le Opere pubbliche dei programmi urbanistici nelle periferie con una dotazione iniziale di 100 milioni di euro per sostenere una serie interventi nei programmi urbanistici dei territori più periferici della città, che inizia a dare i suoi effetti - spiega l'assessore all'Urbanistica di Roma, Maurizio Veloccia - Oggi abbiamo dato un'accelerazione al quadrante di Cerquette Grandi, che da troppi anni attende una nuova pianificazione urbanistica. Qui, anche accogliendo le richieste provenienti dal territorio, siamo riusciti a creare alcune "polarità locali" dove concentrare la maggior parte dei servizi pubblici e privati di uso pubblico, oltre che localizzare le piazze di quartiere, capaci di contribuire



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

re allo sviluppo del sistema quartiere e di una economia di piccola e media scala. La delibera di Case Rosse, invece, permetterà di trasformare l'attuale borgata spontanea in un quartiere efficiente con servizi pubblici, spazi di aggregazione e aree verdi. Una rifunzionalizzazione che abbiamo ampiamente condizionato e discusso con il territorio attraverso un processo partecipativo: 4 incontri pubblici con cittadini e rappresentanti di Associazioni e Comitati di quartiere. Dopo oltre un decennio si sblocca dunque un altro importante piano urbanistico per dare nuove certezze ai cittadini di questo quadrante", conclude Veloccia.

Celli: "Passaggio atteso da anni"

"L'Assemblea capitolina ha

approvato oggi la delibera di adozione del Piano Esecutivo per il recupero urbanistico dei quattro nuclei di edilizia ex abusiva della zona di Cerquette Grandi, nel Municipio XIV. E' un passaggio atteso da anni e frutto di un lavoro lungo e complesso. Questo provvedimento dimostra che la partecipazione, la collaborazione e il confronto costante tra istituzioni e cittadini può portare a risultati concreti". Lo afferma in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celi. "Diamo così una risposta reale attraverso strumenti urbanistici in grado di mettere ordine, definire regole chiare e affrontare in maniera strutturale le criticità legate all'edilizia ex abusiva. I piani consentiranno, tra l'altro, a chi dispone di lotti liberi di poter costruire la propria abitazione e porranno le basi per la successiva realizzazione dei servizi pubblici essenziali: scuole, asili nido, spazi culturali, luoghi di aggregazione e di comunità, elementi indispensabili per trasformare queste aree di periferia in quartieri pienamente integrati nel tessuto urbano della Capitale. Ringrazio l'assessore Maurizio Veloccia per il lavoro realizzato, il consigliere Antonio Stampete, le consigliere e i consiglieri che hanno approvato la delibera, unitamente agli uffici e ai tecnici capitolini per il prezioso supporto", conclude la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celi.

Sicurezza al Quarticciolo, arrivano le telecamere 5g

Mussolini - Maritato (Forza Italia Roma): "Ottimo strumento contro la criminalità"

"Presto gli abitanti del Quarticciolo potranno contare su un alleato in più nella lotta alla delinquenza e allo spaccio. Entro fine giugno, grazie ai fondi giubilari, 500 telecamere 5g saranno installate in maniera capillare nell'intero quartiere, al momento sprovvisto di sistemi di videosorveglianza nonostante le evidenti e quotidiane problematiche sul piano della legalità. La

presenza degli impianti agevolerà il lavoro delle forze dell'ordine, il cui notevole impegno profuso sul territorio a tutela dei cittadini è già a dir poco encomiabile. Ancora una volta il Governo, con la collaborazione di Regione e Campidoglio, dimostra con i fatti la grande attenzione costantemente posta al tema della sicurezza a Roma, in particolar modo in quartieri

tradicionalmente complessi come il Quarticciolo i cui residenti chiedono, in maniera del tutto legittima, misure impattanti che rendano il territorio più vivibile e sicuro".

Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini e il segretario di Forza Italia in Municipio V Michel Emi Maritato.

Secondo il QS Europe University Ranking continua la crescita dell'Università romana

Roma Tor Vergata nella top ten degli atenei italiani

Guadagna 3 posti e si posiziona al nono posto in Italia nella classifica QS Europe University Rankings: Roma Tor Vergata continua a ottenere risultati positivi, dopo il 12mo posto del 2025 e il 13mo posto nel 2024. Davanti a lei i politecnici del Nord e alcuni degli atenei generalisti con una storia secolare: in confronto Roma Tor Vergata ha la freschezza e l'energia dei suoi 43 anni. Al tempo stesso a livello europeo, l'ateneo romano continua a guadagnare posizioni, nonostante stia aumentando il numero degli atenei censiti: Roma Tor Vergata entra nei primi 150 atenei su 958 università valutate nel ranking. Molto importante il risultato per International Students Diversity: si piazza al terzo posto nel panorama italiano sia per numero di studenti internazionali, sia per numero di paesi da cui gli studenti internazionali provengono, con un avanzamento di 129

posizioni rispetto all'anno scorso. E miglioramenti nel posizionamento in quasi tutti gli indicatori: pubblicazioni scientifiche (+ 12 posizioni), l'ingresso di studenti Erasmus+ (+6), la reputazione da parte del mondo del lavoro (+8). "Crescere nei ranking non è mai un fatto isolato, né automatico". Dichiara Nathan Levialdi Ghiron, rettore dell'università di Roma Tor Vergata - "È il risultato di scelte coerenti nel tempo: investire sulla qualità della ricerca, aprire l'Ateneo a comunità studentesche sempre più diverse, costruire relazioni solide con il mondo del lavoro". Continua il rettore: "Il posizionamento di Roma Tor Vergata nel QS Europe University Rankings 2026 conferma i risultati importanti ottenuti dal nostro ateneo con il QS World 2026 lo scorso anno, dove ci siamo collocati per la prima volta nella top ten delle università italiane, e racconta un'università giovane



che consolida una direzione, dimostrando che anche nel contesto europeo la competitività si costruisce sulla capacità di essere inclusivi, affidabili e riconoscibili".

Il sindaco Gubetti: "Sarà polo di sanità territoriale al servizio della nostra comunità, ricevute conferme sulla realizzazione del progetto"

Sopralluogo Comune e ASL alla Casa della Comunità di via Suor M. Crocifissa Curcio

"A seguito delle preoccupazioni sollevate in merito alla programmata chiusura del consultorio di via Martiri delle Foibe a Cerveteri, che ho anche espresso personalmente nei giorni scorsi sulla stampa locale, questa mattina ho effettuato un sopralluogo insieme alla Direttrice generale della ASL Roma 4, Dottoressa Rosaria Marino e alla Direttrice Sanitaria Dottoressa Cristiana Bianchini, presso i locali attualmente in ristrutturazione con i fondi PNRR di via Suor Maria Crocifissa Curcio. Insieme abbiamo potuto verificare lo stato di avanzamento dei cantieri e affrontare le tematiche maggiormente sentite dalla cittadinanza, legate in particolar modo alle tipologie di prestazioni e di servizi che la struttura andrà ad erogare. Il confronto è stato estremamente positivo e costruttivo: la

dottoressa Marino, che ringrazio per la disponibilità, mi ha confermato la volontà di valorizzare questo polo di sanità territoriale, ribadendo che Cerveteri, una volta conclusi i lavori, potrà contare su una Casa della Comunità efficiente e vicina ai cittadini, aperta tutti i giorni, compresa la notte, con servizi di primo accesso oltre al consultorio, il centro prelievi e il centro vaccinale. Il restyling sta proseguendo in maniera spedita e la conclusione è prevista nel pieno rispetto dei tempi stabiliti". A dichiararlo è il sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, a margine del sopralluogo effettuato presso i locali di via Suor Maria Crocifissa Curcio, alla presenza, oltre che della direttrice Marino e dei vertici della ASL Roma 4, del vicesindaco e assessore al Patrimonio Riccardo Ferri e della consigliera comunale Arianna

Mensurati. "Nelle intenzioni dell'Azienda Sanitaria Locale - prosegue il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - c'è quella di fare di questi locali un vero e proprio polo d'eccellenza territoriale, una Casa della Comunità dove l'utenza potrà trovare tutti i servizi primari di cui necessità, con la presenza di specialisti quali l'ortopedico, il dermatologo e il cardiologo, oltre a tutti i servizi di screening e prevenzione. Una struttura di quasi 800 metri quadrati, suddivisa in tre piani, priva di barriere architettoniche e completamente ristrutturata, che rappresenterà un punto di riferimento importantissimo per Cerveteri e per l'intero comprensorio". Altro argomento affrontato è stato quello legato all'accessibilità della struttura. "La dottoressa Marino ha convenuto con noi che, soprattutto per la fascia di



Il Sindaco Gubetti: "A soli dieci anni grinta, coraggio e un infinito amore per sport e mare"

Niccolò Bonsignore sulla cresta dell'onda: 5° ai Campionati assoluti di SupWave in Sardegna

"Onde alte e un coraggio da eroi! Niccolò Bonsignore, a soli 10 anni, brilla ancora in mezzo al mare e dopo essersi laureato campione italiano di categoria nel novembre scorso, raggiunge uno straordinario quinto posto assoluto nei Campionati di Sup Wave tenutisi nella spettacolare cornice di Tunaria, in Sardegna. Una competizione straordinaria in cui gareggiavano atleti di ogni età ed esperienza, Niccolò ha portato a casa un risultato incredibile classificandosi tra i primi cinque e battendo atleti molto più grandi ed esperti di



lui. Una straordinaria soddisfazione per lui, per la sua famiglia e anche per la nostra città che ancora una volta si conferma essere fucina di grandi atleti e di promesse nel mondo dello

sport". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che prosegue: "Niccolò si allena ogni giorno sulla nostra spiaggia di Campo di Mare da quando è nato, il suo legame con il

mare e con le onde è così forte che ogni mattina, prima di andare a scuola, con qualsiasi condizione climatica prende la sua tavola e cavalca le onde. Siamo davvero orgogliosi di

questo giovane atleta. Una disciplina in crescita quella del Sup Wave che si sta ritagliando uno spazio sempre maggiore e vede un numero di atleti e appassionati in continua crescita. Sapere che tra i cinque più forti d'Italia ci sia un giovane di appena di 10 anni che si sta formando nella nostra città, nel nostro mare non può che renderci orgogliosi. Anche Leonardo Fioravanti, oggi atleta olimpico, partì proprio dalle onde di Campo di Mare e tutti abbiamo visto quanto la sua carriera sia straordinaria". "A Niccolò, l'augurio



di continuare a vivere lo sport con l'amore e la passione di sempre - conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - ai suoi genitori, Roberta Mariani, anche Presidente della Consulta dello Sport della nostra città, e Davide Bonsignore, i miei complimenti per come ogni giorno guidano Niccolò nello sport e per il lavoro che sempre svolgono per aggregare e riunire giovani conducendo uno stile di vita sano e contatto con il mare".

Via di Ceri ancora chiusa, stallo totale dopo la frana

La sindaca Gubetti ammette l'impasse: costone instabile e lavori da milioni di euro. Il centrodestra attacca: "Situazione vergognosa, cittadini abbandonati"

La situazione di via di Ceri, nella frazione etrusca del Comune di Cerveteri, resta bloccata a quasi quattro mesi dalla frana del 3 ottobre 2024, quando un enorme distacco di roccia sfiorò la tragedia e costrinse alla chiusura totale della strada. Da allora, nessun passo avanti concreto. E le parole della sindaca Elena Gubetti confermano un quadro sempre più complicato. «Al momento il privato non vuole intervenire. Ci rifaremo

sotto con la Regione», ha dichiarato la prima cittadina, lasciando intendere che l'impasse è tutt'altro che risolta. Il costone tufaceo da cui si è originato il crollo è infatti di proprietà privata, e spetterebbe al proprietario finanziare e realizzare gli interventi di messa in sicurezza. Una disponibilità che, per ora, non c'è. Il sopralluogo del geologo incaricato dalla Sovrintendenza ha certificato la gravità del dissesto: circa 300 metri di roccia sono stati

definiti "instabili", con un rischio concreto di nuovi cedimenti. La stima iniziale per avviare il cantiere era di circa 2 milioni di euro, ma secondo le ultime valutazioni la cifra potrebbe raddoppiare, soprattutto se dovessero emergere ulteriori criticità in corso d'opera. Il Comune, già in difficoltà sul fronte delle risorse, non sembra in grado di sostenere un intervento di tale portata. L'ipotesi di installare reti di contenimento per riaprire alme-

no una corsia era stata valutata, ma il progetto è rimasto fermo nei cassetti dell'amministrazione. Durissimo il commento di Gianluca Paolacci, consigliere comunale di centrodestra: «È una vergogna assoluta. Nonostante i continui sproni degli abitanti e di noi politici, nulla è stato fatto. Ho presentato diverse interrogazioni, ma la giunta non è stata in grado di risolvere nulla».

Paolacci chiede un nuovo intervento della Regione Lazio, ritenuta l'unica istituzione in grado di sbloccare una situazione che sta esasperando residenti e pendolari. Nel frattempo, via di Ceri resta chiusa, con disagi crescenti per chi vive e lavora nella zona. E senza un accordo tra privato, Comune e Regione, la riapertura sembra ancora lontana.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Chiudere per Aprire

Le ultime perle della Mente del Principiante

Siamo giunti alla fine di gennaio, un mese che ci ha accompagnato attraverso le molte sfaccettature della mente del principiante. È stato un viaggio intenso, fatto di parole che sono diventate compagne di riflessione, piccole luci che hanno illuminato il cammino verso un modo più consapevole di stare al mondo. Ma prima di voltare pagina e accogliere febbraio, voglio regalarvi le ultime quattro perle di questo prezioso pilastro della mindfulness: il non-giudizio, l'innocenza, lo stupore e lo spazio. Sono parole che racchiudono un potere trasformativo immenso, e meritano di essere esplorate con la stessa cura e attenzione che abbiamo dedicato alle altre. Partiamo dal non-giudizio, forse la qualità più rivoluzionaria della mente del principiante. Viviamo immersi in un flusso continuo di valutazioni: questo è giusto, quello è sbagliato, questa persona mi piace, quella no, questa situazione è buona, quella è cattiva. La nostra mente etichetta tutto, incessantemente, spesso senza che ce ne rendiamo conto. Il non-giudizio non significa diventare indifferenti o rinunciare al discernimento. Significa piuttosto imparare a osservare la realtà prima di classificarla, a fare una pausa tra la percezione e la valutazione. Quando pratichiamo il non-giudizio, ci accorgiamo di quanto spesso le nostre etichette siano automatiche, ereditate,

non realmente nostre. E in quello spazio di sospensione del giudizio, possiamo finalmente vedere le cose come sono, non come pensiamo che siano o come vorremmo che fossero. L'innocenza è la sorella del non-giudizio. Non parliamo di ingenuità o di mancanza di esperienza, ma di quella purezza dello sguardo che non è ancora stata contaminata dai condizionamenti. I bambini la possiedono naturalmente: guardano il mondo senza il filtro di ciò che è già accaduto, senza le cicatrici delle delusioni passate, senza le armature che abbiamo costruito per proteggerci. Crescendo, perdiamo questa innocenza, e forse è inevitabile. Ma possiamo scegliere di coltivarla nuovamente, di tornare a quello sguardo originario che vede ogni persona come un universo da scoprire, ogni situazione come una possibilità aperta. L'innocenza della mente del principiante non è dimenticare ciò che abbiamo imparato: è scegliere di non lasciare che il passato oscuri completamente il presente. E poi c'è lo stupore, quella meravigliosa capacità di lasciarsi sorprendere dalla vita. Lo stupore è diverso dalla meraviglia: mentre la meraviglia è uno sguardo che cerca la bellezza nell'ordinario, lo stupore è la risposta del cuore quando la vita ci tocca in modo inaspettato. È quel momento in cui il respiro si ferma, gli occhi si spalancano, e qual-

cosa dentro di noi si muove. Possiamo coltivare lo stupore rallentando, prestando attenzione, permettendo di essere toccati. Il mondo è pieno di piccoli miracoli che passano inosservati perché corriamo troppo, perché pensiamo di aver già visto tutto, perché abbiamo dimenticato come si fa a stupirsi. Questo gennaio vi invito a recuperare quella capacità: fermatevi davanti a un cielo stellato, osservate il vapore che sale da una tazza calda, ascoltate davvero il suono di una risata. Lo stupore non è qualcosa che accade a noi: è qualcosa che scegliamo di permettere. Infine, lo spazio. Forse la più sottile e preziosa di tutte le qualità della mente del principiante. Lo spazio è quel vuoto fertile dove può nascere il nuovo, quel silenzio tra le note che rende possibile la musica, quella pausa tra i pensieri dove può emergere la saggezza. Nella nostra cultura abbiamo paura del vuoto: riempiamo le nostre giornate, le nostre case, le nostre menti, i nostri silenzi. Ma senza spazio, nulla di nuovo può entrare. È come voler versare acqua fresca in una tazza già colma: traboccherà senza che una sola goccia venga trattenuta. Creare spazio significa fare pulizia, lasciare andare, rinunciare a qualcosa per fare posto a qualcos'altro. Significa accettare che il vuoto non è mancanza, ma possibilità. Significa fidarsi che, nel silenzio e

nella quiete, qualcosa di prezioso può nascere. Queste quattro qualità, non-giudizio, innocenza, stupore e spazio, completano il mosaico della mente del principiante che abbiamo costruito insieme in questo mese di gennaio. Insieme alle altre parole che abbiamo esplorato, dalla curiosità all'apertura, dalla meraviglia alla presenza, dall'ascolto alla ricettività, formano una mappa per vivere con maggiore consapevolezza e pienezza. Ma ricordate: la mente del principiante non è una meta da raggiungere, è un cammino da percorrere ogni giorno. Ci saranno momenti in cui vi sembrerà facile, altri in cui vi sembrerà impossibile. Ci saranno giorni in cui lo sguardo sarà fresco e il cuore aperto, altri in cui ricadrete nelle vec-

chie abitudini. Va bene così. Fa parte del viaggio. L'importante è ricordarsi, ogni tanto, di tornare a quella mente aperta, a quel cuore disponibile, a quegli occhi nuovi. Gennaio finisce, ma il suo insegnamento resta. Portatelo con voi nei mesi che verranno, come un seme piantato nel cuore dell'inverno che fiorirà quando sarà il momento giusto. E ricordate sempre che, qualunque sia la vostra età, qualunque sia la vostra storia, qualunque sia il punto in cui vi trovate nel cammino della vita, potete sempre scegliere di guardare il mondo con la mente del principiante. Buon nuovo inizio a tutti.

Dott.ssa Maria Laura Sadolfo
Psicologa e Neuropsicologa
del Benessere

Il lusso della semplicità: come il cibo sta cambiando

Negli ultimi due anni, girando per ristoranti per lavoro, parlando con chef e titolari, ascoltando più che fare domande, mi sono accorta che qualcosa stava cambiando. Non era sempre dichiarato apertamente, ma si capiva dai piatti, dai menu, dal modo in cui venivano raccontati. Sempre più spesso il messaggio era lo stesso: togliere invece di aggiungere. Meno ingredienti, meno fronzoli, meno bisogno di stupire a tutti i costi. In un periodo storico complesso, fatto di prezzi sempre più alti, di stimoli continui e di una ristorazione che per anni ha spinto sull'eccesso e sulla sofisticazione, questa scelta non sembra casuale, è una reazione. E, per certi versi, una necessità. Ma attenzione: semplificare non significa tornare indietro. Nei ristoranti che frequento spesso luoghi molto curati, con cucine di livello alto l'innovazione non è affatto scomparsa. I piatti restano pensati, studiati, tecnicamente complessi. Quello che cambia è il punto di partenza: ingredienti semplici, riconoscibili, essenziali. Oggi troppo spesso la complessità viene confusa con l'accumulo: tanti ingredienti, tante tecniche, tante idee tutte insieme. Ma non è lì che sta il vero lavoro. La differenza la fa il pensiero,



(cioè decidere cosa va davvero nel piatto e cosa è superfluo), non la quantità di cose messe nel piatto. Non a caso, nel 2025 la semplicità è diventata una vera e propria tendenza nel mondo del cibo. I dati e le analisi di mercato lo confermano:

tra i food trend di quest'anno la parola chiave è proprio questa. Le persone cercano piatti realizzati con pochi ingredienti, sapori autentici, riconoscibili, capaci di raccontare una storia più che una tecnica. In pratica, quello che una volta chia-

mavamo "cucina povera". E non si tratta solo di nostalgia. Diverse ricerche italiane mostrano come sempre più persone cucinino in casa per mangiare in modo più sano, controllare gli sprechi e riscoprire i piatti familiari di una

volta. Per molti italiani la cucina è tornata a essere uno spazio centrale della casa, non semplicemente un luogo da cui uscire per inseguire l'ultimo ristorante avveniristico. Allo stesso tempo, anche chef e ristoranti stanno rivalutando

ingredienti considerati umili: pane raffermo, verdure di stagione, legumi, cipolle, uova. Ingredienti semplici che diventano il cuore di piatti costruiti sulla sostanza più che sull'effetto. Un pane tostato con olio buono, una zuppa di legumi, verdure appena scottate: esempi di come la cucina povera venga riscritta oggi come valore. Chi cucina a casa lo sa bene: non è solo una questione di risparmio. È una questione di gesto. Trasformare un ingrediente semplice in qualcosa di buono dà una soddisfazione diversa, più profonda. E mostra che il vero lusso non è complicare le cose, ma far risaltare il sapore vero. Ecco perché oggi, più che mai, piatti un tempo definiti "poveri", fave e cicoria, zuppe di verdura, pane e legumi, non sono solo convenienti, ma desiderabili. Parlano di comunità, di stagionalità, di economia reale. E soprattutto di piacere, quello genuino, senza compromessi. Così, mentre alcuni continuano a rincorrere tecniche estreme e presentazioni scenografiche, altri scelgono di tornare all'essenziale. Perché in un mondo dove tutto corre veloce e tutto vuole stupire, la semplicità è diventata il lusso più raro. E anche il più cercato.

Chiara Fabretti

A San Lorenzo una serata tra letteratura, teatro e introspezione con la nuova opera di Maria Sofia Palmieri. Il 6 febbraio la presentazione alla Bottega dell'Attore

“L'equilibrio delle stelle”, viaggio nell'animo umano

Venerdì 6 febbraio, alle 20.00, la Bottega dell'Attore di Roma (via dei Volsci 3, quartiere San Lorenzo) ospiterà la presentazione del nuovo romanzo di Maria Sofia Palmieri, *L'equilibrio delle stelle*, edito da AG Book Publishing. Un appuntamento aperto al pubblico, pensato come un momento di condivisione e ascolto: l'autrice leggerà e interpreterà alcuni estratti del libro, accompagnando i presenti dentro le atmosfere sospese e vibranti della sua storia. Dopo il successo di *La notte Bianca* e *La ballerina senza memoria* - entrambi diventati spettacoli teatrali - Palmieri torna con un'opera che esplora la fragilità e la

profondità dell'animo umano attraverso la vicenda di Celeste, una donna che sembra vivere un'esistenza perfetta: un matrimonio solido, una carriera brillante, una gravidanza che promette un futuro luminoso. Ma bastano pochi incontri, forse reali o forse immaginari, per incrinare quell'equilibrio apparente. Una donna misteriosa, un violinista, bambole di porcellana che danzano e piangono: figure che emergono come apparizioni, presenze che sfumano tra sogno e memoria. Attraverso questi incontri, Celeste scopre che la realtà è un confine sottile, un filo teso tra verità e illusione. E sotto la superficie affiorano temi potenti: amori

idealizzati, relazioni solo in apparenza perfette, silenzi che nascondono violenza, dipendenze, demenze senili, fragilità che appartengono a molte vite. Come l'equilibrio delle stelle, anche l'esperienza umana è un continuo bilanciamento di forze opposte. Ogni emozione, ricordo o ferita diventa un tassello di un mosaico interiore che il lettore è chiamato a ricomporre. Non è solo la storia di Celeste: è un invito a guardarsi dentro, a riconoscere ciò che abbiamo tacito per paura o per necessità. Il romanzo si muove tra immaginario e realtà, costruendo un dialogo silenzioso tra scrittrice e lettore che conti-

nua oltre l'ultima pagina.

L'AUTRICE - Nata a Roma nel 1992, Maria Sofia Palmieri è attrice teatrale, televisiva e cinematografica, ballerina e psicologa impegnata nella ricerca sulla danzaterapia. Ha iniziato il suo percorso artistico a diciannove anni, formandosi tra teatro classico e metodo Stanislavskij-Strasberg, studiando con Yvonne D'Abbraccio e Gisella Burinato. Autrice del soggetto del film *I Love You, Maria* (2022) e di numerosi adattamenti teatrali, ha pubblicato con AG Book Publishing *La notte Bianca* (2023) e *La ballerina senza memoria* (2024), da cui sono stati tratti gli omonimi spettacoli.



Nel nuovo libro di Paolo Di Paolo, la vita breve e incandescente di Piero Gobetti diventa una lente per interrogare il presente in un ritratto intimo dell'intellettuale che bruciava di futuro

Paolo Di Paolo racconta Gobetti: “Un mondo nuovo tutti i giorni”

“Un mondo nuovo tutti i giorni” è l'ultimo libro di Paolo Di Paolo - docente universitario, scrittore, sagista e drammaturgo - edito da Solferino e disponibile dallo scorso novembre. “Un mondo nuovo tutti i giorni” racconta la storia di Piero Gobetti (1901-1926), giovane intellettuale che lasciò un segno nel mondo editoriale novecentesco e non solo: nella sua breve vita, Gobetti fondò cinque riviste, fu editore, teorizzatore politico, critico letterario e studioso; fu un oppositore del fascismo e per tale ragione pagò le conseguenze personalmente con emarginazione, un grave pestaggio, fino all'esilio in Francia, a Parigi, dove morì nel 1926. Di Paolo ripercorre la vita del giovane intellettu-

ale in modo emotivo e ravvicinato. Il punto di osservazione è particolare, l'autore scrive in modo emozionato, affettuoso e con grande stima di Gobetti. Di Paolo ci accompagna nella scoperta dei passaggi più importanti della vita dell'intellettuale - dalla fondazione della prima rivista alla fatica di trovare i fondi e riuscire a ritagliarsi un posto nell'ecosistema editoriale del suo tempo - e nelle vite di chi lo ha più amato, a partire dalla moglie Ada - pedagogista, scrittrice, giornalista, musicista, dirigente politica - che da sola crebbe il loro bambino e portò avanti l'azione politica. La voce narrante è quella dell'autore stesso che ricorda Gobetti e ne ripercorre la vita in terza persona nel tentativo di

afferrare la fiamma ctonia e irriducibile che animò l'intellettuale torinese. Elemento dominante del libro è la giovinezza come spinta propulsiva e vitale non solo di Gobetti ma di tutta la sua generazione animata dalla voglia di stare nella realtà, di abitare il presente pienamente senza legarlo o facendolo rientrare, a tutti i costi, in un disegno politico (e non solo) preconstituito. Infatti, come sottolinea Di Paolo, Gobetti appare ossessionato dal tempo e dal non voler perdere tempo. Tanti hanno avuto a cuore questo giovane intellettuale, in questo volume si riportano l'affetto e la stima manifestata da Antonio Tabucchi e Natalia Ginzburg. La sua è una continua ricerca di maestri, sia per apprende-

re un mestiere, sia per sperimentare forme di presenza e di intervento nel mondo e nell'ecosistema culturale. Gobetti e la sfida culturale in cui è immerso, sono la cifra di un periodo storico preciso: quello di figli e figlie di padri e madri analfabeti, che hanno creduto nell'istruzione come strumento di emancipazione e come dote fondamentale per le generazioni successive. Di Paolo insiste su questo punto, mostrando come Gobetti tentò con tutte le sue forze, morali ed economiche, di incidere sul dibattito culturale del suo tempo, nonostante le difficili condizioni personali e sociali. Sul piano stilistico, quello che è importante notare è la scelta dell'autore di non dividere il libro in capitoli alla

maniera tout court: sebbene si comprenda graficamente e per contenuto il passaggio da un evento all'altro, questa modalità di non denominare i capitoli - con numeri o titoli ma talvolta solo con le date significative per il protagonista - fa sì che il lettore si immerga nel flusso di pensieri dell'autore rafforzando la dimensione riflessiva del testo. “Un mondo nuovo tutti i giorni” è un libro che attraverso Pietro Gobetti interroga il presente. Raccontando la vita di Gobetti, Di Paolo interroga se stesso e chiunque legga ponendo una domanda implicita sulla qualità delle azioni che si adottano tanto negli ambienti culturali quanto nell'agire sociale.

Milena Caporaso

Il cuore oltre il campo: Protti protagonista del nuovo singolo di Radiosuoff

Igor Protti, lo “Zar” che non smette di lottare: nel video di “Fuori Nevica” un inno alla speranza

tifoserie di ogni squadra in cui ha giocato. E continua a farlo oggi, nella sua sfida più dura: quella contro un tumore al pancreas. Ma il legame con il pubblico, quello che lo ha reso un simbolo di calcio umano e autentico, torna a brillare attraverso l'arte. Lo “Zar” ha scelto di prestare il suo volto e la sua sensibilità al nuovo singolo di Luca Laruccia, in arte Radiosuoff, *Fuori Nevica*. Un progetto che attraversa i ricordi di intere generazioni di tifo-

si: dalle radici nella sua Rimini alle vette di Livorno, dove è diventato leggenda, passando per le stagioni indimenticabili con Messina, Bari, Lazio, Napoli e Reggiana. Ovunque sia passato, Protti ha lasciato un segno fatto di passione, umiltà e appartenenza. Nel video, ambientato in una Bari onirica e innevata, ricostruita grazie a un innovativo uso del neorealismo digitale, Protti appare in un abbraccio con il piccolo Mattia, figlio dell'arti-

sta. Un'immagine potente, che diventa simbolo di speranza, resilienza e calore umano. Laruccia, definito dalla critica “il sarto della musica italiana” per la sua capacità di cucire emozioni e melodie, ha collaborato con artisti come Francesco Renga, Irene Grandi, Giusy Ferreri, LP e Dotan. Per questo brano ha voluto proprio Protti: «Avere Igor nel video è un dono. Con questo progetto voglio trasmettere un messaggio che

sembra smarrito: l'amore visuto con dolcezza, quella forza che scioglie anche la neve più ostinata». Prodotto dal Maestro Marco Falagiani, *Fuori Nevica* si muove in una dimensione cantautorale pura, capace di “silenziare il rumore di fondo” per lasciare spazio ai legami che contano davvero. È un contenuto che celebra l'uomo oltre l'atleta, ricordando che, anche quando fuori nevica, il calore della vita non si spegne.

Miami accende i riflettori sulla Coppa del Mondo FIFA 26™ con quattro big match della fase a gironi

FIFA World Cup 26™, Miami pronta allo spettacolo

Arabia Saudita Uruguay, Brasile Scozia e le altre sfide al Hard Rock Stadium

Greater Miami e Miami Beach si preparano a vivere un momento storico: il Miami Stadium (Hard Rock Stadium) ospiterà quattro incontri della fase a gironi della Coppa del Mondo FIFA 26™, parte delle sette partite che la città accoglierà complessivamente, dai gironi ai quarti di finale fino alla finale per il terzo posto. Le sfide in programma nella fase a gironi sono tra le più attese del calendario mondiale: 15 giugno 2026 - Arabia Saudita vs Uruguay (18:00 EST); 21 giugno 2026 - Uruguay vs Capo Verde (18:00 EST); 24 giugno 2026 - Brasile vs Scozia (18:00 EST); 27 giugno 2026 - Colombia vs Portogallo (19:30 EST). «Greater Miami e Miami Beach sono il luogo in cui il mondo si incontra. Ospitare sette partite della Coppa del Mondo è per noi un vero onore», ha dichiarato David Whitaker, President & CEO del Greater Miami Convention & Visitors Bureau. «Tifosi da quattro continenti stanno arrivando per vivere la FIFA



World Cup 26™ e non vediamo l'ora di far scoprire loro la vera Miami: i quartieri multiculturale, i ristoranti pluripremiati, le spiagge spettacolari e la nostra passione per gli eventi sportivi globali». La natura profondamente multiculturale di Miami e Miami Beach rende la destinazione ideale per accogliere squadre e tifosi provenienti da Europa, Medio Oriente, Sud America e Africa. Tra cucina internazionale, quartieri vibranti, attrazioni iconiche e avventure sul lungomare, la città offrirà ai visitatori un'esperienza che va ben oltre il calcio. La FIFA World Cup 26™ si inserisce in un calendario già ricco di

grandi eventi sportivi che hanno reso Miami una delle capitali mondiali dell'intrattenimento: dal World Baseball Classic al Formula 1 Crypto.com Miami Grand Prix, dal Miami Open al NASCAR Championship, fino ai playoff del Capital One Orange Bowl College Football. «Poche destinazioni incarnano l'energia globale come Miami», ha aggiunto Whitaker. «Con sette partite della Coppa del Mondo, i tifosi non assisteranno solo a calcio di altissimo livello, ma vivranno anche la cultura, lo spirito e la gioia che rendono questa città davvero indimenticabile». «Non avevo queste aspettative

2-1 contro il Trigoria per la squadra di Mister Nucera, ora 21 punti in classifica

Calcio, quinto risultato utile consecutivo per la Juniores della Virtus M. San Nicola

Ottima prestazione per la Virtus Marina di San Nicola che, nel turno casalingo, ha battuto per 2-1 il Trigoria Calcio, competitor diretta nella zona di classifica che conta. A segnare le reti della vittoria sono stati Nucera e Marta, mentre ai bianconeri non è bastato il gol di Petri. Grazie ai 3 punti, la Virtus ha superato proprio il Trigoria Calcio, raggiungendo il quinto posto a quota 21, parimerito con il Città di Acilia (attualmente quarta).

Andrea Nucera, mister juniores Virtus

Marina di San Nicola: «E' arrivata una bella vittoria, sofferta ed era importante. Veniamo da una striscia di risultati positivi, 4 vittorie e un pareggio e ci siamo rilanciati nella zona alta della classifica. Dobbiamo dare maggiore continuità a questi risultati soprattutto adesso che avremo gli scontri più importanti. Abbiamo perso alcune pedine per infortunio. Ci siamo un pochino risollevati, nelle ultime 2 gare, abbiamo dimostrato una grossa personalità e quindi questa cosa mi è piaciuta



tanto». Il girone di andata terminerà il 31 gennaio con la trasferta contro il Cortina Sporting Club che insegue a 7 lunghezze di distanza. Il ritorno, invece,

si aprirà con la sfida al Forte Bravetta, quando gli uomini di mister Nucera saranno chiamati a ripetere il risultato della gara inaugurale (1-3).

sicuramente con entusiasmo, ma, al tempo stesso, con cautela perché è sbagliato montarsi la testa, il campionato è lungo. Preferisco fare un passo per volta senza pensare troppo a quello che potrebbe arrivare, ma con la consapevolezza che i ragazzi sono un bel gruppo e sono molto affiatati». Infatti, il Campionato si articolerà in più fasi. Alla seconda, si qualificheranno le prime 4 di ogni girone che poi si incontreranno per avere la possibilità di proseguire il proprio cammino. Il prossimo appuntamento vedrà impegnati gli etruschi sul campo del Vis Aurelia, attualmente penultimo.

RIM Basket Cerveteri, l'U17 Gold fa 10 su 10

Clean sheet per i giovani verdeblù che, nel weekend, contro la Virtus Roma centrata la decima vittoria su altrettanti incontri

82-58 è questo il punteggio con cui l'Under 17 Gold della RIM Sport Cerveteri si è aggiudicata il match contro la Virtus Roma 1960, valido per la terza giornata del girone di ritorno della prima fase del Campionato. I ragazzi, guidati da coach Fraticelli - coadiuvato nel lavoro dal DT Antonio Pica, hanno gestito la partita al meglio senza concedere spazio ai romani. Così, davanti al pubblico del PalaRim, i verdeblù hanno raggiunto la decima vittoria su altrettanti impegni; nella classifica avulsa dei 6 gironi del Lazio, sono solo 3 le squadre a punteggio pieno.

«Non avevo queste aspettative



Mobili Badini Cerveteri
SPECIALI CAMERETTE!
24 rate INTERESSI ZERO!
+ Materasso OMAGGIO

moretticampi **MCOLOMBINI** **CANTRETTI** www.mobilibadini.it

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Sisal
INPS
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

BricoBravo
Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box
Giardino Giardino Piscine
PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Muccino e Crescentini incontrano il pubblico al The Space Cinema Roma Moderno

“Le Cose non Dette”: il 1° febbraio anteprima speciale con Gabriele Muccino e Carolina Crescentini

Prosegue al The Space Cinema Roma Moderno la rassegna di eventi speciali dedicata ai protagonisti della stagione cinematografica italiana. Domenica 1 febbraio, alle 19:00, il pubblico potrà assistere a un appuntamento particolarmente atteso: Gabriele Muccino e Carolina Crescentini saluteranno gli spettatori in sala prima della proiezione del loro nuovo film, “Le Cose non Dette”, prodotto da Lotus Production - Leone

Film Group e Rai Cinema, e distribuito da 01 Distribution. I biglietti sono disponibili sul sito ufficiale di The Space Cinema e tramite l'app dedicata. Le Cose non Dette racconta la vita apparentemente solida di Carlo (Stefano Accorsi) ed Elisa (Carolina Crescentini), coppia affermata che vive a Roma tra successi professionali e un amore che sembra aver perso la sua intensità. Carlo, professore universitario e scrittore in crisi



creativa, ed Elisa, giornalista stimata anche all'estero, decido-

no di partire per il Marocco insieme agli amici di sempre,

Anna (Miriam Leone) e Paolo (Claudio Santamaria), accompagnati dalla figlia adolescente Vittoria (Margherita Pantaleo). Il viaggio, nato come occasione di svago, diventa presto un terreno fragile dove emergono tensioni, segreti e dinamiche irrisolte. A incrinare ulteriormente gli equilibri è l'arrivo di Blu (Beatrice Savignani), giovane studentessa di filosofia di Carlo, figura enigmatica che accende interrogativi e sospetti. Nel pae-

saggio caldo e immobile del Marocco, i rapporti si trasformano, si rivelano, si spezzano. Perché basta una crepa minuscola per far crollare ciò che sembrava stabile. E perché, forse, non conosciamo mai davvero chi ci sta accanto. Un film che indaga l'intimità delle relazioni, le zone d'ombra dell'amore e il peso delle verità taciute, confermando la sensibilità narrativa di Muccino nel raccontare le fragilità umane.

Oggi in TV venerdì 30 gennaio



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:25 - Tg1
11:00 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:10 - Il paradiso delle signore
16:55 - Vita in diretta
18:35 - CCISS - Viaggiare informati
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Tali e Quali
23:55 - Tg1
00:00 - Tv7
01:10 - Che tempo fa
01:15 - L'Eredità
02:30 - Ho sposato uno sbirro
03:25 - Ho sposato uno sbirro
04:25 - RaiNews



06:00 - Un ciclone in convento
06:50 - Goldrake
07:08 - Goldrake
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:40 - Gli imperdibili
09:43 - Meteo 2
09:45 - Tg2 Flash
09:50 - Sci Alpino: Coppa del Mondo femminile
11:45 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Eat Parade
13:50 - TG2 Si, Viaggiare
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport
18:50 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
19:00 - 9-1-1: Lone Star
19:45 - 9-1-1
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Gran Turismo: La storia di un sogno impossibile
23:40 - F.B.I. International
00:30 - Radio2 Social Club
01:36 - Meteo 2
01:40 - Appuntamento al cinema
01:45 - Dogman
03:20 - Darrow & Darrow
04:40 - La scogliera dei misteri
05:30 - Piloti
05:45 - Un ciclone in convento



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Parlamento Spaziolibero
10:55 - Elsir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quanta storia
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - La biblioteca dei sentimenti
16:15 - Gli imperdibili
16:20 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:25 - Un giorno in pretura
23:15 - Radix
23:35 - Quelli che il cinema
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - Parlamento Magazine
01:30 - Movie Mag
02:05 - Appuntamento al cinema
02:10 - RaiNews



06:00 - Movie Trailer
06:02 - 4 Di Sera
06:59 - La Promessa
07:28 - Terra Amara
08:28 - Tradimento
10:42 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.it
12:25 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:31 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:53 - La Tenera Canaglia - 1 Parte
17:43 - Tgcom24 Breaking News -
17:50 - Meteo.it
17:51 - La Tenera Canaglia - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:46 - Meteo.it
19:48 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:33 - Quarto Grado
00:54 - Unita' Speciale Scomparsi
02:17 - Movie Trailer
02:19 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:37 - Ciak Speciale - Agata Christian - Delitto Sulle Nevi
02:41 - Vado, L'ammazzo E Torno
04:18 - Due Per Tre I



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:52 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:32 - Meteo
13:40 - Beautiful
14:00 - Io Sono Farah
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:56 - Dentro La Notizia
18:45 - Caduta Libera
19:38 - Tg5 Anticipazione
19:39 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:34 - Meteo
20:39 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Colpa Dei Sensi - 1 - 1atv
23:10 - Valiant Hearts - Verso La Liberta' - 1 Parte
00:11 - Tgcom24 Breaking News
00:13 - Meteo.it
00:14 - Valiant Hearts - Verso La Liberta' - 2 Parte
01:08 - Tg5 - Notte
01:46 - Meteo
01:55 - Gli Eredi Della Terra - Ferita
02:45 - Uomini E Donne
03:51 - Ciak Speciale - Agata Christian
03:55 - Una Vita
05:07 - Distretto Di Polizia



06:45 - Magnum P.I.
08:39 - Chicago Fire
10:30 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.it
13:05 - Sport Mediaset
14:00 - Sport Mediaset Extra
14:14 - I Simpson
14:41 - Ncis: Los Angeles
16:29 - Lethal Weapon
18:20 - Studio Aperto Live
18:23 - Meteo.it
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:34 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:25 - Pirati Dei Caraibi - La Maledizione Del Forziere Fantasma - 1 Parte
22:55 - Tgcom24 Breaking News
23:01 - Meteo.it
23:02 - Pirati Dei Caraibi - La Maledizione Del Forziere Fantasma - 2 Parte
00:16 - La Mummia - Il Ritorno - 1 Parte
00:56 - Tgcom24 Breaking News
01:01 - Meteo.it
01:02 - La Mummia - Il Ritorno - 2 Parte
02:36 - Ciak Speciale - Agata Christian - Delitto Sulle Nevi
02:40 - Studio Aperto - La Giornata
02:51 - Movie Trailer
02:53 - Sport Mediaset - La Giornata
03:08 - Mega Trasporti - I Tir
03:52 - Storie Maledette
05:36 - Stranezze Di Questo Mondo

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE: via del Casale Strozzi, 13 00195 Roma
SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Composizione e Stampa: C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
Iscrizione di Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete

**GO
A**
DI NOTTE

**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**



Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS

**OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

